



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii..

VERBALE della riunione del 12 Novembre 2025 – ore 10,00

L'anno **duemilaventicinque** il giorno dodici del mese di **Novembre** (12/11/2025), alle ore 10,00, previa convocazione di cui alla nota di convocazione prot. n. 122013 del 27/10/2025, si sono riuniti in presenza e videoconferenza, sotto la Presidenza del D.G. **Ing. Duilio Alongi**, che per l'odierna adunanza ha delegato **I'Ing. Francesco Puglisi** giusta delega prot. n. 128416 del 11/11/2025 componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

1. **Piano poliennale di interventi di ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico ex art. 20 Legge n. 67/88. Progetto Esecutivo ex Art. 23 Del D.Lgs. N. 50/2016 per i lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani;**
2. **Varie ed eventuali.**

Il Presidente delegato, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della "Commissione", procede con l'inizio dei lavori, dando atto che **risultano presenti**:

- Dipartimento Regionale Tecnico Ing. Francesco Puglisi (Presidente delegato dal Dirigente Generale Ing. Duilio Alongi con delega prot. n. 128416 del 11/11/2025);
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Arch. Giovanni Lo Cascio (delegato dal Dirigente Generale Arch. Salvatore Lizzio con delega prot. n. 44893 del 12/11/2025);
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Ing. Salvatore Cirone (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia con delega prot. n. 17343 del 10/11/2025);
- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giuseppe Anzadi (delegato dal Dirigente Generale Avv. Giovanni Bologna con delega prot. n. 15495 del 28/10/2025);
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani Ing. Alessandro Marino;
- Ing. Gaetano Buffa (consulente).

Oltre ai suddetti componenti risultano presenti:

- Il R.U.P. dei lavori Ing. Francesco Costa dell'ASP di Trapani;

Risultano inoltre collegati in videoconferenza i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Dirigente Generale Arch. Calogero Beringheli;
- Ing. Fortunato Romano (consulente);

- Per il gruppo di progettazione RTI RPA – RGM. Ing. Viviana Valentini, Dott. Geol. Stefano Piazzoli, Ing. Nicola Arcelli, Ing. Antonio Russo, Ing. Mattia Procacci, Ing. Marco Galazzo, Ing. Gabriela Sorci (Videoconferenza).

Risultano assenti:

- Avv. Vincenzo Minnella (consulente).

Risultano presenti i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- Ufficio del Genio Civile di Trapani;
- Amministrazione Comunale di Erice - Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica Ing. Azzurra Tranchida (Videoconferenza).

Risultano assenti i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Ambienti di Vita;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;

Il Presidente delegato assegna all'Ing. **Giuseppe Cassata**, Dirigente dell'Area 5/DRT, la funzione di Segretario della Commissione e, introducendo l'argomento, cede la parola **al Relatore**, Ing. Alessandro Marino, Ingegnere Capo del Ufficio del Genio Civile di Trapani, che espone il contenuto della relazione d'istruttoria del proprio Ufficio, trasmessa con nota prot. n. 106750 del 17/09/2025, che di seguito si riporta integralmente:

PREMESSA

La struttura ospedaliera “S. Antonio Abate” appare oggi nel suo complesso fortemente congestionata. Il vigente D.A. Salute n. 22 del 11/01/2019, in materia di rimodulazione della rete ospedaliera regionale, ha assegnato al P.O. di Trapani il ruolo di Dipartimento d'Emergenza e Accettazione DEA I livello, con una dotazione complessiva di 302 posti letto.

L'attuale struttura presenta oggi una dotazione media di 70 mq/pl a fronte di un fabbisogno non inferiore a 90÷100 mq/pl, che deriva dall'applicazione degli standard del D.A. 890/2002 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie. Ciò determina per l'ospedale di Trapani una attuale carenza di superficie stimabile complessivamente in non meno di 5.000,00 mq. Lo stato di sovrappopolamento dell'ospedale è facilmente percepibile già ad un primo sommario contatto con la struttura:

- presenza diffusa di camere di degenza con più di 4 posti letto;
- camere di degenza in gran parte prive di servizi igienici propri;
- aree di degenza prive degli ambienti di supporto previsti dal D.A. 890/2002;
- mancanza di adeguati spazi per il personale e di servizi per i visitatori;
- mancanza di adeguati spazi per l'attività intra moenia;
- congestionsamento ed insufficienza delle aree destinate a diagnostica per immagini, laboratori, centro trasfusionale, ecc.;

L'obiettivo quindi dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, per porre rimedio alle problematiche sopra evidenziate, è quello della necessaria realizzazione di un ampliamento dell'attuale struttura ospedaliera, che possa consentire:

- **la creazione di nuove aree oggi indispensabili per l'indifferibile complessivo** adeguamento dell'ospedale;

- il progressivo trasferimento di unità operative nelle nuove aree realizzate, così da liberare spazi dell'attuale struttura da sottoporre a loro volta ai necessari interventi di adeguamento strutturale e impiantistico.

Il Predetto D.A. n. 22/2019 assegna inoltre al Presidio Ospedaliero di Trapani, il Servizio di Radioterapia (senza posti letto), ad oggi non ancora attivato, destinato alla cura dei tumori.

L'A.S.P. di Trapani dispone infatti attualmente di un unico Servizio di Radioterapia, attivo presso l'Ospedale di Mazara del Vallo. E' necessario disporre di un ulteriore Servizio analogo presso una diversa struttura ospedaliera, così da poter garantire agli utenti la certezza della prosecuzione della delicata terapia oncologica anche nel caso di temporanea indisponibilità di uno dei due Servizi.

Dalla relazione del RUP, trasmessa a corredo della richiesta prot. n. 30769 del 01/03/2024 di convocazione della Commissione e prelevabile congiuntamente all'intera documentazione progettuale dal link predisposto, emerge inoltre che :

- *La gravità della situazione è stata anche acclarata dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco che, al termine di una apposita attività ispettiva, ha prescritto l'attuazione di una serie di provvedimenti per adeguamento dell'Ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani ai criteri di prevenzione incendi previsti nel D.M. 18/09/2002, tra le quali anche la riduzione dell'affollamento e il "decongestionamento" del nosocomio.*
- *L'intervento relativo ai lavori di realizzazione del servizio di radioterapia e ampliamento dell'ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani, rientra tra gli interventi in parte finanziati nell'ambito del Programma triennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, ex art. 20 della Legge n. 67/88 – Addendum stralcio, approvati coi Decreti del Dirigente Generale del Dipartimento della Pianificazione Strategica presso l'Assessorato regionale della Salute n. 924 (€ 3.400.000,00) e n. 925 (€ 14.000.000,00) del 18/09/2023.*
- *L'intervento è inoltre inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'A.S.P. di Trapani, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1468 del 05/12/2023 e definitivamente approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 293 del 09/03/2024.*

Iter tecnico progettuale ed autorizzativo

- *Come già sopra accennato, con delibera n. 1899 del 23/05/2017 è stata aggiudicata la procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'Ospedale di Trapani.*
- Il soggetto aggiudicatario è risultato il raggruppamento temporaneo di professionisti tra RPA S.r.l. di Perugia (Mandataria Capogruppo) – RGM S.r.l. di Palermo (Mandante) – Geologo Caterina Caradonna (Mandante).
- Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto il 12/10/2017, rep n. 2293.
- Con nota prot. n. 99034 del 19/10/2017 è stato ordinato l'avvio dell'attività di progettazione.
- La redazione della progettazione esecutiva richiedeva la preventiva redazione dello studio geognostico dell'area di sedime dell'opera. A tal fine, con precedente deliberazione n. 3778 del 03/10/2016 l'A.S.P. aveva affidato un apposito incarico al dott. Geol. Giuseppe Mura.
- A seguito dello studio geognostico preliminare elaborato dal professionista incaricato, sono state eseguite diverse campagne di indagini geognostiche in situ e in laboratorio, a seguito di apposite procedure di affidamento condotte presso il MEPA, aggiudicate con le seguenti deliberazioni:
 - Delibera n. 1469 del 26/04/2017 – Ditta esecutrice Geosonda Costruzione S.r.l. di Raffadali (AG);
 - Delibera n. 2391 del 04/10/2018 – Ditta esecutrice Geo R.A.S. S.r.l. di Catania.
- La necessità di ricorrere ad una doppia serie di indagini geognostiche è dipesa dalle disomogeneità del terreno di fondazione emerse nel corso della prima campagna di indagini.
- La relazione geologica conclusiva, completa delle risultanze di tutte le indagini effettuate in situ e in laboratorio, consegnata all'A.S.P. il 15/07/2019, è stata trasmessa in pari data ai progettisti incaricati con nota prot. n. 75819 del 15/07/2019.
- Il progetto è stato successivamente adeguato alla rimodulazione della rete ospedaliera, intervenuta col D.A. Salute n. 22 del 11/01/2019 e, successivamente al D.A. Salute n. 614 del 08/07/2020, col quale è stato approvato il piano di riorganizzazione dei propri posti letto di terapia intensiva e subintensiva ai sensi del D.L. n. 34/2020 che, per l'Ospedale di Trapani, ha previsto la realizzazione

di 18 posti letto di terapia subintensiva.

- Per l'attuazione del predetto piano regionale siciliano di riorganizzazione dei posti letto di terapia intensiva e subintensiva, il Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid dott. Arcuri, appositamente nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, con propria Ordinanza n. 25 del 08/10/2020 (GU n. 254 del 14/10/2020), ha, a sua volta, nominato l'allora Presidente della Regione Sicilia On. Musumeci quale Commissario delegato all'attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.
- Per la concreta attuazione degli interventi strutturali previsti nel predetto piano regionale, il Commissario delegato, con propria disposizione n. 1/2020, ha nominato l'Ing. Salvatore D'Urso nella qualità di Soggetto Attuatore e Coordinatore della struttura tecnica di supporto per l'Amministrazione siciliana, che, nella fattispecie, ha rivestito il ruolo di RUP e, nella qualità, ha curato ogni procedura tecnica ed amministrativa connessa con la realizzazione dell'opera, ivi compresa l'acquisizione delle necessarie forniture, agendo in virtù dei poteri straordinari conferiti al Commissario delegato.
- Tra gli interventi strutturali affidati al Soggetto Attuatore rientrava anche il primo stralcio dei lavori di realizzazione del Servizio di radioterapia e ampliamento dell'Ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani, consistente nella realizzazione della prima elevazione dell'edificio (dove erano allocati i 18 posti letto di terapia subintensiva) e delle opere di sistemazione esterna e collegamento interrato del nuovo edificio all'edificio ospedaliero esistente.
- Per consentire il concreto avvio dei lavori di realizzazione del Servizio di radioterapia ed ampliamento dell'Ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani, questa A.S.P., con nota prot. n. 121165 del 24/11/2020, ha trasmesso al Soggetto Attuatore il progetto generale elaborato ed il primo stralcio riguardante la terapia subintensiva.
- Acquisita la copertura finanziaria per l'intero intervento , il R.U.P. ha richiesto, con istanza n. 30769 del 01/03/2024, al Presidente della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici presso l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il rilascio del parere tecnico, ai sensi dell'art. 5 comma 12, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, relativamente al progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani, trasmettendo copia degli elaborati progettuali a tutti i seguenti soggetti interessati al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni per la realizzazione dell'opera:

1. Parere igienico sanitario - Soggetto: Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Ambienti di Vita Indirizzo: Via Ammiraglio Staiti, 95 – 91100 Trapani *E-mail: siv@asp.trapani.it - PEC: siv@pec.asp.trapani.it*
2. Conformità urbanistica – permesso di costruire ai sensi dell'art. 56 della Legge n. 108/2021, di conversione del D.L. n. 77/2021 Soggetto: Amministrazione Comunale di Erice - Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica - Indirizzo: Viale Crocci, 1 - 91016 ERICE Rigaletta Milo *E-mail info@comune.erice.tp.it PEC: protocollo@pec.comune.erice.tp.it*
3. Valutazione di prevenzione incendi Soggetto: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani Indirizzo: Contrada Rigaletta – Milo – 91100 Trapani *PEC: com.prev.trapani@cert.vigilfuoco.it*
4. Parere di fattibilità sismica – Istruttoria del procedimento Soggetto: Ufficio del Genio Civile di Trapani Indirizzo: Viale Regina Elena n. 48 – 91100 Trapani *E-mail: geniociviletp@regione.sicilia.it - PEC: geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it*
5. Parere in merito alle eventuali prescrizioni da attuare in relazione alla vicina elisuperficie Denominata "Sant'Antonio Abate" Soggetto: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - Indirizzo: Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma *PEC: protocollo@pec.enac.gov.it*

Copertura finanziaria per la realizzazione dell'opera

I finanziamenti concessi per la realizzazione dell'opera sono i seguenti, per una **somma complessiva pari ad € 40.723.082,36**:

- € 650.000,00 concessi dall'Assessorato regionale alla Salute con nota prot. n. 42451 del 11/05/2016, quale contributo per la progettazione dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'Ospedale "Sant'Antonio Abate" di Trapani;
- € 3.400.000,00 provenienti dal Programma Poliennale di investimenti ex Art. 20 L. 67/88 – Accordo di programma relativo all' Addendum Stralcio di cui al D.A. n. 369 del 29/04/2020, destinato alla realizzazione del Servizio di Radioterapia dell'Ospedale di Trapani (Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Pianificazione Strategica presso l'Assessorato regionale della Salute n. 924 del 18/09/2023);

- € 14.000.000,00 provenienti dal Programma Poliennale di investimenti ex Art. 20 L. 67/88 – Accordo di programma relativo all'Addendum Stralcio di cui al D.A. n. 369 del 29/04/2020, destinato all' ampliamento dell' Ospedale di Trapani (Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Pianificazione Strategica presso l'Assessorato regionale della Salute n. 925 del 18/09/2023);
- € 11.066.101,62 per lavori ed € 1.606.980,74 per attrezzature medicali, provenienti dal cofinanziamento regionale al D.L n. 34/2020 ex D.A. Salute n. 1014 del 06/10/2021 (registrato alla Corte dei Conti con Decreto n. MDS-DGPROGS- 83 del 15/10/2021) e successiva rimodulazione con D.A. Salute n. 882 del 07/08/2024;
- € 10.000.000,00 a valere sul bilancio dell'A.S.P. giusta autorizzazione concessa dall'Assessorato regionale della Salute con nota prot. n. 63070 del 07/12/2023.

Verifica progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

L'A.S.P., a seguito di apposita procedura di gara aperta indetta con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 432 del 23/02/2018 ed aggiudicata con Deliberazione del C.S. n. 140 del 17/01/2019, ha affidato il servizio di verifica del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'Ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, in favore della Ditta CONTECO Check S.r.l. di Milano. L'attività di verifica è stata completata, con esito positivo, in data 31/12/2024. La Società di verifica Conteco Check S.r.l. ha trasmesso in data 17/01/2025 il rapporto di verifica conclusivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale è stato recepito dall' A.S.P. con Deliberazione n. 73 del 22/01/2025.

E' stato acquisito inoltre:

- *D.D.G. n. 44/2016 del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica di approvazione del progetto preliminare, in variante urbanistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81;*
- *Documento preliminare all'avvio della progettazione firmato dal RUP in data 04/07/2016;*
- *Attestazione del R.U.P. Del 08/07/2024 riguardante la riconducibilità dell'intervento al Programma pluriennale di interventi di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, da cui discende, ai sensi dell'art. 56, comma 1, della Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, limitatamente al periodo di attuazione del PNRR, che il permesso di costruire può essere rilasciato in deroga alla disciplina urbanistica ed alle disposizioni di legge statali e regionali in materia di localizzazione delle opere pubbliche, fermo restando il rispetto delle disposizioni, nazionali o regionali, igienico sanitarie, antisismiche, di prevenzione incendi e di statica degli edifici, di tutela del paesaggio e dei beni culturali, di quelle sui vincoli idrogeologici nonché di quelle sul risparmio energetico.*

IL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto in esame, redatto da RPA S.r.l. di Perugia (Mandataria Capogruppo) – RGM S.r.l. di Palermo (Mandante) – Geologo Caterina Caradonna (Mandante), aggiornato all'esito dell'attività di verifica ex art. 26 del D.lgs 50/2016 e firmato altresì dal RUP Ing. Francesco Costa, risulta corredata dei seguenti elaborati, che in formato digitale possono essere acquisiti attraverso il seguente link: https://drive.google.com/drive/u/2/folders/1qs_hWI6lhPRFB--1v46OZansxP_oaFlb Le tabelle che seguono riportano l'elenco degli elaborati prodotti, con relativa data di emissione e di eventuali successive revisioni e/o aggiornamenti.

Architettonici

17014_B2D	04_0_ARC_rl_001_B	Relazione tecnica delle opere architettoniche				
17014_B2D	04_A_ARC_pl_003_B	Planimetria generale dei collegamenti interni	varie	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_001_A	Pianta generale piano interrato	1:100	Novembre 2021		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_002_B	Pianta generale 2° seminterrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_003_B	Pianta generale 1° seminterrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_004_B	Pianta generale piano sopraelevato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_005_B	Pianta generale 1° piano	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_006_A	Pianta generale livello tecnico in copertura	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_007_A	Pianta pavimenti piano interrato	1:100	Novembre 2021		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_008_A	Pianta pavimenti 2° seminterrato	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_009_A	Pianta pavimenti 1° seminterrato	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_010_A	Pianta pavimenti piano sopraelevato	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_011_A	Pianta pavimenti 1° piano	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_012_A	Pianta pavimenti livello tecnico in copertura	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_013_B	Pianta murature e rivestimenti piano interrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_014_B	Pianta murature e rivestimenti 2° seminterrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_015_B	Pianta murature e rivestimenti 1° seminterrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_016_B	Pianta murature e rivestimenti piano sopraelevato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_017_B	Pianta murature e rivestimenti 1° piano	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_018_B	Pianta murature e rivestimenti livello tecnico in copertura	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_019_B	Pianta controsoffitti piano interrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_020_B	Pianta controsoffitti 2° seminterrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_021_B	Pianta controsoffitti 1° seminterrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_022_B	Pianta controsoffitti piano sopraelevato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_023_B	Pianta controsoffitti 1° piano	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_024_A	Pianta coperture	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_025_A	Abattimento delle barriere architettoniche piano interrato	1:100	Novembre 2021		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_026_A	Abattimento delle barriere architettoniche 2° seminterrato	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_027_B	Abattimento delle barriere architettoniche 1° seminterrato	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_028_A	Abattimento delle barriere architettoniche piano sopraelevato	1:100	Maggio 2023	27 Gennaio 2025	
17014_B2D	04_A_ARC_pt_029_A	Abattimento delle barriere architettoniche 1° piano	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_pt_030_A	Pianta dispositivi di ancoraggio in copertura	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ps_001_A	Prospecti 1 di 2	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ps_002_B	Prospecti 2 di 2	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_sz_001_B	Sezioni 1 di 4	1:100	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_sz_002_A	Sezioni 2 di 4	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_sz_003_A	Sezioni 3 di 2	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_sz_004_A	Sezioni 4 di 4	1:100	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_dt_001_A	Sezioni di dettaglio 1 di 3	1:20	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_dt_002_A	Sezioni di dettaglio 2 di 3	1:20	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_dt_003_A	Sezioni di dettaglio 3 di 3	1:20	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_001_A	Abaco delle stratigrafie orizzontali	1:10	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_002_A	Abaco delle stratigrafie verticali esterne	1:10	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_003_A	Abaco delle stratigrafie verticali interne	1:10	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_004_B	Abaco dei servizi igienici 2° seminterrato 1 di 2	1:25	Novembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_005_B	Abaco dei servizi igienici 2° seminterrato 2 di 2	1:25	Novembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_006_B	Abaco dei servizi igienici 1° seminterrato, piano sopraelevato, 1° piano	1:25	Novembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_007_B	Abaco degli infissi esterni e facciate	varie	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_008_B	Abaco degli infissi interni	1:25	Settembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_009_B	Abaco elevatori e corpi scala 1 di 2	1:50	Novembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_ab_010_B	Abaco elevatori e corpi scala 2 di 2	1:50	Novembre 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_tp_001_A	Tipologico stanza di degenzia e corridoio	1:25	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_tp_002_A	Tipologico stanza lavoro medici e soggiorno pazienti	1:25	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_tp_003_A	Tipologico di ambulatorio/medicheria	1:25	Maggio 2023		
17014_B2D	04_A_ARC_tp_004_A	Tipologico sala operatoria	1:25	Maggio 2023		
17014_B2D	04_0_ARC_rd_001_A	Planivolumetrico 1 di 2	—	Maggio 2023		
17014_B2D	04_0_ARC_rd_002_A	Planivolumetrico 2 di 2	1500	Maggio 2023		
17014_B2D	04_0_ARC_rd_003_A	Simulazioni tridimensionali	—	Maggio 2023		

**SERVIZIO DI RADIOTERAPIA E AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" di TRAPANI
progettazione esecutiva**

DOCUMENTI		DESCRIZIONE	SCALA	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE TRASMISSIONE
Commissa	Codice File	Generali			
Tecnico-economici					
17014_B2D	04_0_GEN_ee_001_C	Elenco elaborati		Settembre 2025	
17014_B2D	04_0_GEN_rl_001_C	Relazione illustrativa generale		Dicembre 2024	
17014_B2D	04_0_GEN_rl_002_A	Relazione sul superamento delle barriere architettoniche		Settembre 2023	
17014_B2D	04_0_GEN_rl_003_A	Relazione sulle interferenze		Maggio 2023	
17014_B2D	04_0_AMB_rl_001_A	Studio di fattibilità ambientale		Maggio 2023	
17014_B2D	04_0_AMB_rl_002_A	Valutazione di INCidenza Ambientale - Sito ITA 010010 - Livello I Screening		Settembre 2023	
17014_B2D	04_0_ACH_rl_001_A	Relazione di archeologia preventiva		Maggio 2023	
17014_B2D	04_0_ACU_rl_001_A	Relazione tecnica di conformità ai requisiti acustici degli edifici		Maggio 2023	
17014_B2D	04_0_ACU_rl_002_A	Valutazione previsionale clima e impatto acustico		Settembre 2023	
17014_B2D	04_0_GEN_rl_004_B	Relazione sulla concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio		Settembre 2023	
17014_B2D	04_0_GEN_rl_005_A	Relazione sui criteri ambientali minimi		Luglio 2024	
17014_B2D	04_0_GEN_rl_006_A	Relazione sui dispositivi di ancoraggio per i lavori in quota		Settembre 2023	
Sottoservizi - viabilità - landscaping					
17014_B2D	04_0_RIL_rt_001_A	Rilievo di inquadramento piano-altimetrico	1:500	Maggio 2023	
17014_B2D	04_0.URB_pl_001_A	Inquadramento territoriale - urbanistico - planimetria catastale	varie	Maggio 2023	
17014_B2D	04_0_RIL_pl_001_A	Planimetria stato di fatto e profili	1:500	Maggio 2023	
17014_B2D	04_0_GEN_pl_001_B	Planimetria generale dell'intervento e profili	1:500	Settembre 2023	
17014_B2D	04_0_GEN_pl_002_B	Planimetria di risoluzione e gestione delle interferenze	1:200	Settembre 2023	
17014_B2D	04_0_IDR_rl_001_B	Relazione idrologica e idraulica	—	Settembre 2023	
17014_B2D	04_A_IDR_pl_001_B	Planimetria di smaltimento acque del nuovo edificio ospedaliero	1:200	Settembre 2023	
17014_B2D	04_C_IDR_pl_001_B	Planimetria di smaltimento acque del nuovo parcheggio	1:200	Maggio 2023	
17014_B2D	04_C_IDR_sz_001_B	Sezioni idrauliche del nuovo parcheggio	1:50	Settembre 2023	
17014_B2D	04_C_IDR_sz_002_A	Profili idraulici rete di smaltimento	1:200	Settembre 2023	
17014_B2D	04_0_IDR_dt_001_B	Particolari costruttivi opere idrauliche 1 di 2	varie	Settembre 2023	
17014_B2D	04_0_IDR_dt_002_A	Particolari costruttivi opere idrauliche 2 di 2	varie	Settembre 2023	
17014_B2D	04_C_ARC_pl_001_A	Planimetria nuovo parcheggio e sezioni tipologiche 1 di 2	varie	Maggio 2023	
17014_B2D	04_C_ARC_pl_002_A	Planimetria nuovo parcheggio e sezioni tipologiche 2 di 2	varie	Maggio 2023	
17014_B2D	04_0_ARC_pl_001_A	Opere a verde - planimetria generale e di dettaglio degli interventi	varie	Maggio 2023	
17014_B2D	04_0_ARC_dt_001_A	Opere a verde - tipologici di impianto	varie	Maggio 2023	

Geologia e geotecnica				
17014_B2D	04_0_GEO_rl_001_B	Relazione geologica		Settembre 2023
17014_B2D	04_0_GEO_rl_002_B	Relazione sismica		Settembre 2023
17014_B2D	04_0_GEO_in_001_A	Risultati indagini geognostiche e geofisiche		Maggio 2023
17014_B2D	04_0_GEO_rl_003_C	Relazione sulla gestione delle materie		Dicembre 2024
17014_B2D	04_0_GEO_pl_001_B	Carta geologica e geomorfologica con ubicazione indagini geognostiche e geofisiche	1:200	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_GEO_sz_001_B	Sezioni geologiche	1:200	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_GET_rc_001_B	Relazione geotecnica		Settembre 2023
17014_B2D	04_0_GET_rc_002_B	Relazione di calcolo opere di sostegno e fondazioni superficiali		Gennaio 2025
17014_B2D	04_0_GET_tc_001_A	Tabulati di calcolo		Maggio 2023
17014_B2D	04_0_GET_pt_001_B	Pianta degli scavi e opere provvisoriali	1:100	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_GET_sz_001_B	Sezioni di scavo	1:200	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_GET_dt_001_A	Particolari costruttivi paratia di pali	varie	Maggio 2023
17014_B2D	04_0_GET_dt_002_A	Particolari costruttivi berlinese di micropali puntonata	varie	Maggio 2023
Strutturali				
17014_B2D	04_0_STR_rl_001_C	Relazione tecnica strutturale		Giugno 2025
17014_B2D	04_0_STR_tc_001_C	Tabulati di calcolo edificio principale		Giugno 2025
17014_B2D	04_0_STR_tc_002_C	Tabulati di calcolo edificio radioterapia e pensilina		Luglio 2025
17014_B2D	04_0_STR_pl_001_A	Planimetria schematica di assegnazione dei carichi variabili	1:200	Maggio 2023
17014_B2D	04_0_STR_pl_002_A	Planimetria schematica di assegnazione dei carichi permanenti	1:200	Maggio 2023
17014_B2D	04_0_STR_ab_001_A	Tabella materiali		Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_cn_001_B	Pianta fondazione livello -2	1:100	Settembre 2023
17014_B2D	04_A_STR_cn_002_B	Pianta fondazione livello -1 e tracciamento	1:100	Settembre 2023
17014_B2D	04_A_STR_cn_003_A	Carpenteria livello 0	1:100	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_cn_004_B	Carpenteria livello 1	1:100	Giugno 2025
17014_B2D	04_A_STR_cn_005_B	Carpenteria livello 2	1:100	Giugno 2025
17014_B2D	04_A_STR_cn_006_B	Carpenteria livello 3	1:100	Giugno 2025
17014_B2D	04_A_STR_cn_007_A	Carpenterie livello copertura	1:100	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_sz_001_B	Sezioni A e B	1:100	Giugno 2025
17014_B2D	04_A_STR_sz_002_A	Sezioni C, D e E	1:100	Giugno 2025
17014_B2D	04_A_STR_sz_003_B	Sezioni F e G	1:100	Giugno 2025
17014_B2D	04_A_STR_cn_008_A	Carpenterie e sezioni nucleo scala S1	1:50	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_cn_009_A	Carpenterie e sezioni nucleo scala S2	1:50	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_001_A	Armature platee di fondazione livello -2	1:100	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_002_B	Armature platee di fondazione e solette livello -1	1:100	Settembre 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_003_B	Armatura solai livello 0	1:100	Settembre 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_004_B	Armatura solai livello 1	1:100	Giugno 2025
17014_B2D	04_A_STR_ar_005_B	Armatura solai livello 2 e 3	1:100	Giugno 2025
17014_B2D	04_A_STR_ar_006_B	Armatura solette di copertura nuclei scale e ascensore	1:100	Settembre 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_007_A	Armatura setti nucleo scala S1	varie	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_008_A	Armatura setti nucleo scala S2	varie	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_009_A	Armatura setti nucleo ascensore A1	varie	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_010_B	Armatura setti nucleo ascensore A2	varie	Settembre 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_011_A	Armature rampe scale nucleo S1 e S2	varie	Maggio 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_012_B	Armature elementi in C.A.	varie	Settembre 2023
17014_B2D	04_A_STR_ar_013_A	Armature muri blocco radiologia	varie	Maggio 2023
17014_B2D	04_B_STR_cn_001_B	Carpenterie e armature locali vasche	varie	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_STR_cn_001_C	Carpenterie cunicolo di collegamento	varie	Giugno 2025
17014_B2D	04_0_STR_ar_001_A	Armatura cunicolo di collegamento	1:50	14 luglio 2025
17014_B2D	04_A_STR_dt_001_B	Particolari costruttivi e nodi acciaio	varie	27 Gennaio 2025
17014_B2D	04_C_STR_dt_001_C	Opere esterne	varie	Giugno 2025

Impianti Meccanici			
17014_B2D	04_0_MEC_rl_001_B	Relazione tecnica impianti meccanici	-
17014_B2D	04_0_MEC_rc_001_C	Relazione di calcolo consumi energetici - (D.M. 26/06/2015 - Allegato 1)	-
17014_B2D	04_0_MEC_rc_002_A	Relazione di calcolo rientrate di calore in regime estivo	-
17014_B2D	04_A_MEC_sc_001_A	Schema funzionale centrale termofrigorifera	-
17014_B2D	04_A_MEC_sc_002_A	Schemi funzionali unità di trattamento aria	-
17014_B2D	04_B_MEI_sc_001_A	Schema funzionale centrale idrica antincendio	-
17014_B2D	04_B_MEI_sc_002_A	Schema funzionale centrale idrica	-
17014_B2D	04_A_MED_sc_001_A	Schema funzionale centrale vuoto e anidride carbonica	-
17014_B2D	04_0_MEC_pl_001_B	Planimetria generale	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_001_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione aria - Pianta piano 2° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_002_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione aria - Pianta piano 1° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_003_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione aria - Pianta piano sopraelevato	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_004_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione aria - Pianta piano 1° piano	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_005_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione aria - Pianta livello tecnico in copertura	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_006_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione aria - Cunicolo di collegamento al Pronto Soccorso	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_007_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione fluidi termovettori e corpi scaldanti - Pianta piano interrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_008_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione fluidi termovettori e corpi scaldanti - Pianta piano 2° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_009_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione fluidi termovettori e corpi scaldanti - Pianta piano 1° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_010_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione fluidi termovettori e corpi scaldanti - Pianta piano sopraelevato	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_011_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione fluidi termovettori e corpi scaldanti - Pianta piano 1° piano	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_012_B	Impianto di climatizzazione - Distribuzione fluidi termovettori e corpi scaldanti - Pianta livello tecnico in copertura	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_001_B	Impianto idrico sanitario - Distribuzione reti e scarichi - Pianta piano 2° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_002_B	Impianto idrico sanitario - Distribuzione reti e scarichi - Pianta piano 1° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_003_A	Impianto idrico sanitario - Distribuzione reti e scarichi - Pianta piano sopraelevato	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_004_A	Impianto idrico sanitario - Distribuzione reti e scarichi - Pianta piano 1° piano	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_005_A	Impianto idrico sanitario - Distribuzione reti e scarichi - Pianta livello tecnico in copertura	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_006_B	Impianto idrico sanitario - Distribuzione reti e scarichi - Pianta piano copertura	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_007_A	Impianto idrico antincendio - Pianta piano interrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_008_A	Impianto idrico antincendio - Pianta piano 2° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_009_A	Impianto idrico antincendio - Pianta piano 1° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_010_A	Impianto idrico antincendio - Pianta piano sopraelevato	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_011_A	Impianto idrico antincendio - Pianta piano 1° piano	1:100
17014_B2D	04_A_MEI_pt_012_A	Impianto idrico antincendio - Pianta livello tecnico in copertura	1:100
17014_B2D	04_A_MED_pt_001_A	Distribuzione gas medicali - Pianta piano interrato	1:100
17014_B2D	04_A_MED_pt_002_A	Distribuzione gas medicali - Pianta piano 2° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MED_pt_003_A	Distribuzione gas medicali - Pianta piano 1° seminterrato	1:100
17014_B2D	04_A_MED_pt_004_A	Distribuzione gas medicali - Pianta piano sopraelevato	1:100
17014_B2D	04_A_MED_pt_005_A	Distribuzione gas medicali - Pianta piano 1° piano	1:100
17014_B2D	04_A_MED_pt_006_A	Distribuzione gas medicali - Pianta livello tecnico in copertura	1:100
17014_B2D	04_A_MEC_pt_013_A	Layout centrale termofrigorifera	1:50
17014_B2D	04_B_MEI_pt_001_B	Layout centrale idrica e idrica antincendio	1:50
17014_B2D	04_0_MEC_dt_001_A	Particolari costruttivi e di installazione impianti meccanici 1/2	varie
17014_B2D	04_0_MEC_dt_002_A	Particolari costruttivi e di installazione impianti meccanici 2/2	varie

27 Gennaio 2025

Impianti Elettrici e speciali

Prevenzione incendi			
17014_B2D	04_0_VVF_rl_001_A	Relazione di prevenzione incendi	Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pl_001_A	Planimetria generale - viabilità VVF	1:200 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_001_A	Planimetria prevenzione incendi - livello -2 e cunicolo	1:200 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_002_A	Planimetria prevenzione incendi - livello -1	1:100 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_003_A	Planimetria prevenzione incendi - livello 0	1:100 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_004_A	Planimetria prevenzione incendi - livello 1	1:100 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_005_A	Planimetria prevenzione incendi - livello 2	1:100 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_006_A	Planimetria prevenzione incendi - livello 3 (piano tecnico)	1:100 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_007_A	Planimetria prevenzione incendi - copertura (impianto fotovoltaico)	varie Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_sz_001_A	Sezioni prevenzione incendi	1:200 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_ps_001_A	Prospetti prevenzione incendi	1:200 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_008_A	Planimetrie, prospetti e sezioni locali tecnici	varie Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pl_002_A	Planimetria impianto idrico antincendio	1:100 Maggio 2023
17014_B2D	04_0_VVF_pt_009_A	Pianta, sezioni, prospetti e schema funzionale centrale idrica antincendio	1:100 Maggio 2023
Sicurezza e cantierizzazione			
17014_B2D	04_0_H&S_rl_001_B	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Art. 100 D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_H&S_rl_002_B	Fascicolo dell'opera - Art. 91 comma 1 lettera b) D.Lgs 81/08	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_H&S_st_001_B	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato A - Analisi dei rischi e Schede Lavorazioni	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_H&S_st_002_B	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato B - Requisiti della segnaletica impiegata sui luoghi di lavoro	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_H&S_cm_001_C	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato C - Stima dei costi della sicurezza	Dicembre 2024
17014_B2D	04_0_H&S_cr_001_B	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato D - Cronoprogramma dei Lavori	Settembre 2023
17014_B2D	04_0_H&S_pl_001_B	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato E - Planimetria di cantierizzazione - Pianta scavi	1:250 Settembre 2023
17014_B2D	04_0_H&S_pl_002_B	Piano di Sicurezza e di Coordinamento - Allegato E - Planimetria di cantierizzazione - Strutture in elevati	1:250 Settembre 2023

STATO DI FATTO

L'attuale complesso ospedaliero "S. Antonio Abate" di Trapani, ricadente nel territorio comunale di Erice, risulta ad oggi composto da un corpo di fabbrica principale, ove si svolge la prevalente attività di degenza e da una serie di altri corpi di fabbrica secondari e distinti tra loro, destinati a pronto soccorso, direzione generale, morgue, chiesa, farmacia ecc, ma opportunamente collegati da viabilità di superficie o percorsi sotterranei. L'intero complesso risulta altresì ricompreso all'interno di un'unica delimitazione in muratura, ove sono presenti, lungo la via Cosenza, due accessi principali di cui uno pedonale e carrabile dotato di guardiola e pressocchè riservato all'utenza e al personale e uno carrabile destinato esclusivamente ai mezzi di soccorso, oltre ad altri due accessi secondari dislocati rispettivamente lungo la Via Europa e la Via Gabriele Tripi In area retrostante contigua al complesso, ma inframmezzata dalla Via Europa, trova allocazione l'attuale area destinata ad impianti tecnologici ed isola ecologica.



FINALITA' DEL PROGETTO ESECUTIVO

Come già esposto in premessa, la struttura ospedaliera "S. Antonio Abate" appare oggi nel suo complesso fortemente congestionata, stante il fatto che attualmente presenta una dotazione media di 70 mq/pl a fronte di un fabbisogno non inferiore a 90÷100 mq/pl, che deriva dall'applicazione degli standard del D.A. 890/2002 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie. Ciò determina per l'ospedale di Trapani una attuale carenza di superficie stimabile complessivamente in non meno di 5.000,00 mq. Lo stato di sovraffollamento dell'ospedale è infatti facilmente percepibile già ad un primo sommario contatto con la struttura.

Il vigente D.A. Salute n. 22 del 11/01/2019, in materia di rimodulazione della rete ospedaliera regionale, ha assegnato inoltre al P.O. di Trapani il ruolo di Dipartimento d'Emergenza e Accettazione DEA I livello, con una dotazione complessiva di 302 posti letto.

Il progetto esecutivo definitivamente redatto dall'A.S.P. e sottoposto all'approvazione della Commissione Regionale LL.PP., si prefigge quindi il superamento delle superiori criticità prevedendo la realizzazione di nuovo corpo di fabbrica con quattro elevazioni, di cui una seminterrata, destinate ad ospitare le seguenti attività:

- *Prima elevazione (piano secondo seminterrato) : Servizio di radioterapia con due bunker; U.O. di Terapia subintensiva con 18 posti letto;*
- *Seconda elevazione (piano primo seminterrato) : Complesso operatorio con quattro sale operatorie di cui una predisposta come sala ibrida, con una superficie di 75 mq;*
- *Terza elevazione (piano sopraelevato) : U.O. di Chirurgia generale (18 p.l.); U.O. di Chirurgia toracica (4 p.l.); U.O. di Chirurgia vascolare (8 p.l.);*
- *Quarta elevazione (piano primo) : U.O. di Ortopedia e Traumatologia (24 p.l.); U.O. di Chirurgia pediatrica (7 p.l.).*

L'area oggetto dell'intervento di ampliamento dell'Ospedale di Trapani è distinta in catasto al foglio n. 186, del Comune di Erice alle particelle nn. 822 e 823, su cui sorgerà la nuova struttura ospedaliera e alle particelle 729, 727, 818, 370 e 369, precedentemente occupate da un asse viario di proprietà dell'Azienda Sanitaria Provinciale ad eccezione delle ultime tre, già appartenenti al Comune di Erice (costituenti la porzione dell'Via Europa, prospiciente l'attuale area del complesso ospedaliero) ed oggetto di una permuta con la stessa Azienda Sanitaria Provinciale, come da contratto di permuta del 28/09/2011, rogato dal Segretario Comunale Rep N. 2889/rep. N.617 del 19/10/2011. Si aggiunge infine la particella n. 820, non confinante con le precedenti, anch'essa di proprietà dell'A.S.P. di Trapani, destinata alla realizzazione di un nuovo parcheggio facente parte del complessivo intervento.

La scelta localizzativa del nuovo intervento è stata determinata fondamentalmente sia per motivazioni di natura economica, in quanto l'area in questione è di proprietà dell'Azienda stessa, sia per motivi logistici, considerate le interrelazioni funzionali con le strutture preesistenti.

Le aree interessate risultano servite dalle seguenti opere di urbanizzazione primarie: illuminazione pubblica, viabilità pubblica, rete fognaria comunale e rete idrica comunale.

Risultano sottoposte esclusivamente al vincolo sismico (zona sismica 2), ricadono in zona a Rischio Idraulico R2 Medio (D.A. 298/41 del 4 luglio 2000) e lambiscono, non interferendola, un'area a Vincolo Paesaggistico sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche ex L. 1497/1939 - art. 139 del D.Lgs. n. 42/2004.

Inoltre gli interventi previsti nel progetto in esame risultano coerenti con la destinazione d'uso delle aree prevista dal redigendo strumento urbanistico in variante generale.

A ciò si aggiunga che, rientrando l'intervento relativo ai lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani nell'ambito del Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, ai sensi dell'art. 56, comma 1, della Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, limitatamente al periodo di attuazione del PNRR, il relativo permesso di costruire può comunque essere rilasciato in deroga alla disciplina urbanistica ed alle disposizioni di legge statali e regionali in materia di localizzazione delle opere pubbliche, fermo restando il rispetto delle disposizioni, nazionali o regionali, igienico sanitarie, antisismiche, di prevenzione incendi e di statica degli edifici, di tutela del paesaggio e dei beni culturali, di quelle sui vincoli idrogeologici nonché di quelle sul risparmio idrogeologico.

L'area destinata alla realizzazione del nuovo edificio si trova inoltre prossima all'elisuperficie denominata "S. Antonio Abate", autorizzata da ENAC con provvedimento n. 1136 del 31/05/2022, di proprietà dell'A.S.P. di Trapani ed utilizzata prevalentemente per interventi di elisoccorso. Il progetto del nuovo edificio è

compatibile con i corridoi di atterraggio/decollo dell'elisuperficie determinati nello studio aeronautico, tuttavia si ritiene opportuno acquisire il parere di ENAC, in sede di conferenza di servizi di approvazione del progetto esecutivo, al fine della eventuale predisposizione di eventuali provvedimenti (come ad esempio l'applicazione di "luci ostacolo" al nuovo edificio) volti a garantire la piena sicurezza nelle operazioni di volo. Come già detto all'inizio, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, tramite il quale l'ospedale disporrà, di ulteriori 79 posti letto, di cui 18 destinati a terapia subintensiva e 61 a degenza ordinaria per discipline ricadenti nell'area chirurgica. Altresì troveranno collocazione quattro nuove sale operatorie, che si aggiungeranno alle due già esistenti nell'attuale complesso ospedaliero, destinate una agli interventi chirurgici in ambito ginecologico presso il blocco parto, e l'altra agli interventi di Oculistica e Otorinolaringoiatria.

La realizzazione inoltre di un tunnel interrato, innestato lungo il lato Nord del nuovo edificio, permetterà il collegamento con l'edificio dell'attuale Pronto Soccorso e sarà percorribile sia dal personale sanitario che dai pazienti.

L'area tecnologica esistente, collocata in un lotto di terreno a Nord e immediatamente adiacente all'area di sedime del nuovo edificio, sarà parzialmente rivisitata per consentire l'alloggiamento dei macchinari e dei collegamenti funzionali alla nuova costruzione.

In particolare, la Centrale Termofrigorifera, sarà ubicata nell'attuale piazzale destinato ad isola ecologica, che risulta facilmente raggiungibile anche da mezzi pesanti attraverso la viabilità esistente. Nella stessa area sorgerà il nuovo fabbricato in c.a. della Centrale Idrica e della Centrale Antincendio, che si frapporrà tra il nuovo edificio e i refrigeratori mitigandone ulteriormente l'impatto acustico.

Le Unità di Trattamento Aria saranno invece ubicate nei locali tecnici al coperto previsti all'ultimo livello dell'edificio, insieme alla centrale del vuoto, alla centrale di stoccaggio e produzione della CO₂ e un piccolo refrigeratore dedicato esclusivamente alla produzione di acqua refrigerata per le apparecchiature del reparto di Radioterapia.

All'esterno sulla copertura dei locali tecnici sarà invece posizionato l'impianto solare per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Per quanto attiene l'alimentazione elettrica del nuovo edificio, il progetto prevede la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT dedicata con propria fornitura elettrica.

Tale scelta è dettata anche dal fatto che la cabina esistente e la relativa fornitura, oltre ad essere in posizione non favorevole rispetto al nuovo edificio, non risulta in grado di fornire la potenza elettrica aggiuntiva richiesta dal nuovo edificio.

E' prevista inoltre, come già in precedenza accennato, la realizzazione di un nuovo parcheggio scoperto. Esso sorgerà nell'area posta lungo la Via Europa di proprietà dell'A.S.P. di Trapani, su una superficie complessiva di 3.520 mq, ed è destinato ad incrementare l'area destinata a parcheggio dell'ospedale proporzionalmente all'incremento di volumetria ospedaliera determinata dal nuovo corpo di fabbrica. Si tratta di un parcheggio scoperto di 102 posti auto, di cui 8 per disabili, e 8 posti moto, con una potenzialità superiore al minimo di 92 posti auto occorrenti per il personale sanitario e l'utenza che graviteranno presso la nuova struttura.

Il progetto prevede inoltre che l'accesso ai servizi presenti nel nuovo edificio potrà avvenire, sia secondo le stesse modalità previste attualmente per il complesso ospedaliero principale (ovvero accesso carrabile per mezzi pubblici e privati da Ovest attraverso via Cosenza, proseguendo poi a piedi all'interno del complesso) sia, dal nuovo accesso dedicato, previsto a Sud e raggiungibile da via Cosenza percorrendo via Gabriele Tripi fino all'imbocco del tratto acquisito dall'ASP Trapani di via Europa, o da via Spoleto direttamente sulla superiore via Principe di Lampedusa, da cui è possibile raggiungere il nuovo parcheggio.

Nuovo edificio

L'impianto interno dell'edificio è stato orientato per una corretta distribuzione dei flussi, in particolare attribuendo diverse connotazioni ai due corpi di collegamento verticale previsti, posizionati lungo l'asse centrale dell'edificio a Nord e Sud e dotati ognuno di una scala da 180 cm di larghezza, un ascensore-montaletti ed un montacarichi:

- *il gruppo scala-ascensori Sud viene principalmente dedicato all'utenza esterna ed all'approvvigionamento di materiale pulito dal resto del complesso ospedaliero; per questo l'ascensore-montaletti viene rivolto verso le aree di attesa predisposte ai vari livelli, mentre lo sbarco del montacarichi è dotato di filtro interno per lo stoccaggio temporaneo del materiale d'uso;*

- *il gruppo scala-ascensori Nord è invece principalmente rivolto allo staff sanitario ed ai pazienti interni provenienti dal resto del complesso ospedaliero attraverso il cunicolo Nord; lo staff, in particolare, sfrutterà l'ascensore previsto per raggiungere dall'ingresso da via Principe di Lampedusa gli spogliatoi centralizzati*

previsti al livello sottostante; grazie all'uscita all'esterno prevista al piano di via Europa, inoltre, sarà possibile il trasporto all'esterno dei rifiuti attraverso il montacarichi dedicato, e dotato di apposito filtro; data la connotazione di tale corpo, si è scelto di caratterizzare l'ascensore-montaletti qui presente come elevatore antincendio, dotandolo di apposito spazio calmo ad ogni livello fino al piano di evacuazione verso via Europa.

Il piano interrato del nuovo edificio ospedaliero (quota -8,00 m, 282 mq) è un piccolo piano tecnico, privo di destinazioni sanitarie, costituito di fatto dai soli due corpi di collegamento verticali, con vani scala, ascensori e montacarichi. A questo livello avviene l'innesto al cunicolo interrato di collegamento già descritto. Come è evidente, l'accesso a tale livello viene interdetto all'utenza esterna.

Il piano secondo seminterrato (quota -4,50 m, 2.335 mq), complanare con via Europa e principalmente dedicato all'utenza esterna, accoglie i seguenti servizi:

- *area di attesa dedicata all'utenza esterna, dotata di un proprio servizio di accettazione/ritiro referti indipendente e di back-office, con servizi igienici per utenti e personale amministrativo, un deposito per ausilii per l'utenza in ingresso ed uno spazio nutrici riservato per le mamme con i propri neonati;*
- *servizio, in regime ambulatoriale, di radioterapia, dotato di ambulatorio visita e spazi per trattamenti farmacologici brevi, area per simulatore con servizi, due bunker per acceleratori lineari con area comandi, spogliatoi e servizi dedicati;*
- *reparto di terapia sub-intensiva da 18 posti letto, dotato di tutti gli spazi di lavoro e servizio previsti dalla normativa di accreditamento; data la complanarità con il piano stradale, il progetto ha incluso la realizzazione di una fascia verde esterna prospiciente le pareti finestrate delle degenze, ed eventualmente accessibile dall'interno dal locale di lavoro medici, di profondità di circa 3,5 m a costituire uno schermo visivo a garanzia della privacy dei degenzi rispetto all'esterno;*
- *spogliatoi centralizzati uomini/donne per il personale sanitario attivo nell'edificio, dimensionati per circa 200 utenti complessivi;*
- *spazi tecnici (sottocentrale termo-frigorifera ed elettrica).*

Il piano primo seminterrato (quota +0,00 m, 1.620 mq), complanare con via Principe di Lampedusa, è stato dedicato al nuovo blocco operatorio a servizio dell'intero complesso ospedaliero. Il servizio è stato così configurato: dal corpo di collegamento verticale Sud si accede all'area di attesa per l'utenza esterna, dotata di spazi di ristoro e servizi igienici dedicati. Attraverso un'area filtro è possibile da qui accedere alla sala colloqui medicipazienti.

Dal corpo di collegamento Nord, invece, sono stati previsti sia l'accesso all'area operatoria del paziente, tramite apposito filtro cambio-letti, sia quello dello staff sanitario, che accede all'area filtro-spogliatoi dedicata. L'area operatoria vera e propria è stata dotata di 4 sale disposte lungo il fronte Est dell'edificio con accesso frontale per paziente e chirurgo, mentre dal retro sono state previste porte di accesso secondarie al percorso sporco; ai due lati di tale percorso sono collocati rispettivamente l'area di lavoro dell'anatomopatologo ed il deposito sporco con lavaggio ferri. Sono stati inoltre previsti due ampi spazi per preparazione e risveglio post-operatorio dei pazienti, con area di controllo centralizzata a cavallo, insieme a tutti i necessari spazi di lavoro e servizio del personale. Data la collocazione di tale servizio al di fuori del circuito di approvvigionamento principale del complesso ospedaliero esistente, è stata prevista anche un'area apposita per il lavaggio e la disinfezione dei letti operatori.

Il piano sopraelevato (quota +4,50 m, 1.615 mq) ed il 1° piano (quota +8,50 m, 1.610 mq) presentano una configurazione comune in quanto entrambi totalmente dedicati ai reparti di degenza chirurgica, prima dettagliatamente descritti per quanto attiene la distribuzione dei posti letto.

La configurazione comune ai due livelli prevede, in corrispondenza del corpo di collegamento verticale Sud, l'area di attesa per l'utenza esterna, anche qui dotata di spazi di ristoro e servizi igienici dedicati, con accesso alla stanza colloqui/filtro parenti posta a cavallo dell'ingresso ai reparti di degenza. Al loro interno, i reparti sono dotati di stanze doppie o doppie uso singola con bagni interni per una capienza massima di 32 p.l. per piano. Gli spazi di lavoro del personale sono stati mantenuti per quanto possibile in numero adeguato al numero di reparti (2-3) presenti ad ogni piano, duplicando e triplicando gli spazi di lavoro per medici e infermieri ma centralizzando gli spazi di servizio, in vista della necessaria ottimizzazione e uso sinergico delle risorse. L'area di controllo/caposala, in particolare, è stata unificata dotandola di 3 postazioni per piano, e posizionata in zona baricentrica grazie alla creazione di una corte scoperta centrale per garantirne la necessaria aerazione e illuminazione naturali.

Il piano tecnico in copertura (quota +12,75 m, 1.635 mq), accessibile dai due corpi scala e dall'unico ascensore antincendio, viene totalmente dedicato alla collocazione delle Unità di Trattamento Aria a servizio dei reparti sanitari, nonché delle altre necessarie predisposizioni impiantistiche. A protezione di tale spazio, che risulta coperto ma aperto, è stato previsto un sistema di tamponatura verticale costituito da lamelle di brise-soleil con retrostante rete antiinsetto, che schermano l'area tecnica dall'esterno ed al contempo la proteggono dalle intemperie a garanzia di maggior durabilità degli impianti.

La copertura (quota +16,75 m), accessibile tramite scale alla marinara dal sottostante piano tecnico, è stata totalmente dedicata al posizionamento dell'impianto solare termico e fotovoltaico necessari per garantire l'indipendenza energetica dell'edificio, secondo i criteri NZEB (Net Zero Energy Building) previsti dalla vigente normativa.

Area Tecnologica

Come accennato l'area tecnologica esistente, collocata in un lotto di terreno a Nord e immediatamente adiacente all'area di sedime del nuovo edificio, è stata parzialmente rivisitata per consentire l'alloggiamento dei macchinari e dei collegamenti funzionali alla nuova costruzione.

In particolare, la Centrale Termofrigorifera, costituita essenzialmente da due refrigeratori in pompa di calore e due refrigeratori solo freddo tutti in Classe A e versione silenziata, è prevista nell'apposito spazio scoperto rappresentato dall'attuale piazzale destinato ad isola ecologica, che risulta facilmente raggiungibile anche da mezzi pesanti attraverso la viabilità esistente. Nella stessa area sorgerà il nuovo fabbricato in c.a. della Centrale Idrica e della Centrale Antincendio, che si frapporrà tra il nuovo edificio e i refrigeratori mitigandone ulteriormente l'impatto acustico. Dalla Centrale Termofrigorifera partono le tubazioni primarie interrate di collegamento con la Sottocentrale Termofrigorifera, ubicata al piano secondo seminterrato dell'edificio, ove sono presenti le elettropompe, i serbatoi inerziali, le apparecchiature di produzione dell'acqua calda sanitaria, di trattamento dell'acqua per fini tecnologici o di consumo umano e i principali organi intercettazione e regolazione.

Come anticipato, le Unità di Trattamento Aria sono invece ubicate nei locali tecnici al coperto previsti all'ultimo livello dell'edificio, insieme alla centrale del vuoto, alla centrale di stoccaggio e produzione della CO₂ e un piccolo refrigeratore dedicato esclusivamente alla produzione di acqua refrigerata per le apparecchiature del reparto di Radioterapia. All'esterno sulla copertura dei locali tecnici è invece posizionato il campo solare per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Per l'approvvigionamento dell'energia elettrica il presidio ospedaliero è già attualmente alimentato da una propria cabina di trasformazione MT/BT in struttura prefabbricata.

Per permettere la continuità di esercizio del plesso durante la realizzazione del nuovo edificio e non avere interferenze con l'attività ospedaliera, il progetto prevede la realizzazione di una cabina di trasformazione MT/BT dedicata al nuovo corpo di fabbrica con propria fornitura elettrica. Tale scelta è dettata anche dal fatto che la cabina e relativa fornitura esistente sono in posizione non favorevole rispetto al nuovo edificio.

Pertanto, per la fornitura MT prevista in progetto per il nuovo edificio sarà utilizzato un piccolo edificio esistente un tempo dedicato all'alloggiamento di un gruppo elettrogeno oggi dismesso. La cabina utente di trasformazione MT/BT, invece, è stata collocata all'interno di una porzione dell'edificio denominato "Ufficio manutentori", sezionando lo spazio esistente con nuove tramezzature interne e realizzando una nuova porta di accesso dall'esterno per la movimentazione dei macchinari e la manutenzione.

Le aree esistenti utilizzate saranno rese idonee mediante opere di finitura architettonica ed impiantistica. L'edificio consegna è conforme alle vigenti norme di legge e tecniche, ha caratteristiche statiche, meccaniche e strutturali adeguate al suo impiego, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dalle prescrizioni del Distributore, ed è composto da un locale consegna e da un locale misure, per le misure MT. Il fabbricato è inoltre completato con un impianto elettrico di servizio (illuminazione e forza motrice) e climatizzazione estiva ed invernale.

La parziale riconfigurazione dell'area tecnologica esistente così sviluppata, e la contestuale previsione di consistenti scavi nella zona antistante l'attuale accesso alle centrali per la realizzazione del cunicolo interrato di collegamento tra il nuovo edificio e il pronto soccorso esistente, hanno portato inoltre a prevedere una riorganizzazione delle sistemazioni esterne nell'area. Il progetto, infatti, prevede solo il parziale ripristino degli asfalti stradali per consentire il mantenimento dei parcheggi esterni esistenti (8 posti a spina di pesce accessibili da via Europa) e per il resto la creazione di nuove aree verdi di rispetto, per consentire un'efficace schermatura del complesso tecnologico dalla strada.

Viabilità e nuovo parcheggio

Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo parcheggio scoperto di 102 posti auto di cui 8 per disabili e 8 posti moto, posizionato a Nord del nuovo edificio a partire dall'intersezione tra via Europa e via Lodi.

Tale nuovo parcheggio scoperto è stato parzialmente riconfigurato rispetto alle previsioni di progetto preliminare per ottimizzarne gli accessi e flussi interni, tenendo conto delle reali pendenze attuali del terreno risultate più pronunciate rispetto alle indicazioni generali su cui la precedente fase progettuale si era basata. È stato innanzitutto ipotizzato un sistema di sensi unici lungo le vie pubbliche interessate, per garantire una fluidità di percorrenza tenendo conto della limitata estensione delle sedi stradali e della volontà di mantenere gli stalli di parcheggi in linea attualmente presenti.

Sulla base dei flussi di accesso così configurati l'ingresso al parcheggio potrà avvenire sia da Ovest (via Europa) sia da Est (via Principe di Lampedusa) percorrendo in entrambi i sensi le rampe carrabili a doppia pendenza previste. All'interno del parcheggio un ulteriore sistema a senso unico in verso antiorario governa i flussi, consentendo di raggiungere le 4 fasce interne di parcheggi previste. Le 2 ulteriori esterne, su cui si attestano gli stalli per disabili, saranno invece direttamente accessibili dalle due viabilità pubbliche di accesso.

All'interno del parcheggio le pendenze vengono raccordate tramite fasce verdi terrazzate, le cui dimensioni sono state ampliate a circa 4 m per consentire da un lato adeguati spazi per la piantumazione delle essenze, dall'altro il superamento dei consistenti dislivelli con opere di contenimento in c.a. contenute.

La viabilità interna al parcheggio è prevista in asfalto in stratigrafie analoghe alla viabilità carrabile pubblica, le rampe in c.a. antiscivolo con finitura a lisca di pesce e gli stalli in liste in calcestruzzo inerbite, a orditura alternata tra stalli adiacenti.

I raccordi pedonali tra i livelli delle varie fasce di parcheggio vengono garantiti da un doppio sistema di rampe di scale scoperte lungo il fronte Sud, accanto alle rampe carrabili, e scale protette da una pensilina metallica lungo il lato Nord; quest'ultima percorrenza, separata dai flussi carrabili adiacenti attraverso un parapetto in c.a., garantisce di fatto un percorso pedonale protetto di collegamento tra via Europa e via Principe di Lampedusa

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Nuovo Edificio

Data la configurazione del terreno su cui si imposta il nuovo edificio, che ne rende parzialmente interrato il piano di attacco a terra, si avrà una struttura portante mista che prevede la realizzazione dei livelli totalmente o parzialmente controterra (interrato e secondo seminterrato) in c.a. con solai a piastra da 30 cm. Per la mobilità verticale sono presenti due nuclei scala ed ascensore realizzati a setti in cemento armato di spessore 30 cm con comportamento a nucleo. Le scale sono a piastra rampante in cemento armato di spessore 20 cm gettate in opera.

Le fondazioni sono su due livelli per permettere l'accesso ai cunicoli impiantistici sotterranei. Il livello inferiore ha forma ad 'L' ed è posto in corrispondenza dei nuclei scala ed ascensore. Per il livello inferiore (livello -2) è prevista una platea di spessore 70 cm mentre per il piano superiore (livello -1) è prevista una platea nervata in cemento armato di spessore 30 cm con nervature di dimensioni 80x70 cm. All'intradosso della fondazione è previsto un getto generalizzato di magrone di cls. Nella zona a tergo dei muri interni del piano interrato sopra alla quale va realizzata la platea nervata del livello -1 è previsto un riempimento con magrone di cls in modo da evitare sedimenti differenziali e spinte consistenti sul paramento.

Il corpo dei bunker di radioterapia, interamente in c.a. in spessori tali da garantire la necessaria schermatura alle radiazioni senza ricorrere al calcestruzzo baritico ma eventualmente impiegando lamine interne in piombo, è stato progettato come un corpo ad un unico livello, interamente interrato, strutturalmente indipendente dal resto dell'edificio e ad esso adeguatamente giunto.

L'altezza complessiva è di 5,0 m. Gli elementi portanti verticali sono costituiti da setti in cemento armato di spessore variabile dai 40 cm ai 150 cm per le zone soggette a radiazioni. Tali spessori si rendono necessarie più per ragioni di capacità di schermature delle radiazioni che per ragioni statiche o sismiche. La copertura è realizzata con una piastra piena in cemento armato da 70 cm, mentre per la fondazione è prevista una platea in cemento armato sempre di 70 cm.

I successivi piani in elevazione sono stati invece previsti in carpenteria metallica con solai di tipo a predalles e getto collaborante. Solo il solaio di copertura, leggero e destinato all'alloggiamento dei campi solare

termico e fotovoltaico, è stato pensato interamente in carpenteria metallica con lamiera grecata e strato di coibentazione termica.

Tali scelte progettuali consentono da un lato di garantire la necessaria resistenza e durabilità dei piani controterra, al contempo assicurando il raggiungimento degli standard di resistenza al fuoco previsti per i locali interrati (EI 120), dall'altro di sfruttare i vantaggi della rapidità realizzativa e flessibilità delle strutture metalliche. Queste ultime saranno in ogni caso adeguatamente protette al fuoco fino a raggiungere le resistenze richieste (EI 90), rispettivamente i pilastri tramite l'impiego di pannelli in calcio-silicato con disposizione quadrata 40x40 cm senza struttura di supporto, mentre le travi saranno protette con intonaco intumescente di spessore 20 mm.

L'impianto costruttivo così configurato ha consentito una maggior libertà nella scelta della tecnologica costruttiva di facciata, che vede un alternarsi di celle vetrate a tutta altezza da solaio a solaio con tamponature in blocchi in laterizio tipo Poroton, adeguatamente coibentate ed esternamente rivestite con pannellature metalliche che, lungo gli orientamenti più favorevoli, cedono il posto a veri e propri pannelli fotovoltaici attivi, in grado di incrementare la dotazione di fonti di energia rinnovabile per l'edificio fino a raggiungere il richiesto standard NZEB.

Il prospetto Nord, che per ovvii motivi non ospita pannelli fotovoltaici, è stato quindi volutamente caratterizzato come fronte "chiuso" dell'edificio, caratterizzato da un rivestimento metallico fatto scorrere poi fin sul profilo della copertura, a nasconderne le pendenze necessarie allo scolo delle acque di pioggia. Tale sistema "incornicia" così i prospetti lunghi dell'edificio, e viene richiamato lungo il fronte Ovest dell'ingresso principale dalla pensilina in aggetto che abbraccia la bussola d'ingresso e protegge *l'intero fronte al piano strada*.

Area Tecnologica (vasche antincendio)

Il fabbricato che accoglie le vasche di accumulo dell'acqua dell'antincendio e i relativi locali pompe è posizionato esternamente all'ospedale in posizione laterale, nell'apposito spazio scoperto rappresentato dall'attuale piazzale destinato ad isola ecologica. Il manufatto è quindi sismicamente autonomo e si comporta come una scatola in cemento armato ed ha forma in pianta rettangolare di dimensioni 19x6.1 m circa per un'altezza complessiva fuori terra di 4.0 m.

Gli elementi portanti verticali sono setti in cemento armato di spessore 30 cm, mentre l'orizzontamento di copertura è realizzato con una piastra sempre di 30 cm. La fondazione è a platea in cemento armato dello spessore di 40 cm. All'intradosso è previsto un getto generalizzato in magrone di cls.

Nuovo parcheggio (Pensilina percorso pedonale)

La pensilina esterna ha forma in pianta rettangolare. Si sviluppa in modo rettilineo per 57 m circa ed ha larghezza in pianta di 2.8 m. L'altezza libera risulta di 2.8 m. Viene realizzata per mezzo di una sottostruttura di cemento armato a forma di 'C' di spessore di 30 cm su cui viene ancorata, solo su un lato, una struttura metallica a forma di 'L'. In corrispondenza del nodo d'incastro viene realizzato un puntone metallico che garantisce la continuità delle sollecitazioni. I profili adottati sono del tipo tubolare 150x100x8 mm e 100x60x5 mm. All'intradosso è previsto un getto generalizzato in magrone di cls.

CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE

Nuovo Edificio

Il nuovo edificio ospedaliero è stato progettato per rispondere ai requisiti di "edificio a fabbisogno di energia quasi zero" o NZEB, come richiesto dal D.L. n. 63/2013 per le nuove costruzioni.

Il progetto si è quindi prefisso l'obiettivo di ottimizzare la qualità energetico-ambientale della struttura oggetto di intervento attraverso la riduzione del consumo di risorse, lo sfruttamento delle risorse rinnovabili e la riduzione del carico ambientale grazie all'utilizzo di materiali che rispecchino i principi dell'architettura ecosostenibile, garantendo il comfort ambientale interno.

Contemporaneamente, la scelta delle principali finiture architettoniche esterne dell'intervento è stata concertata con la Comittenza al fine di individuare la soluzione ottima sotto il profilo non solo prestazionale ma anche estetico e di coerenza con il contesto urbano e paesaggistico.

Le pareti di tamponamento esterne saranno costituite da un pacchetto composito, formato da un nucleo con blocchi in laterizio/terra cruda di spessore 24 cm.

Esternamente è prevista una facciata ventilata con strato isolante in lana di roccia di 10 cm, tassellato e incollato, e rivestimento agganciato alla sottostruttura metallica realizzato con pannelli colorati in vetro. Ove necessario il vetro sarà di tipo "attivo", ovvero con sistema fotovoltaico integrato. In corrispondenza della facciata nord, delle fasce marcapiano e dell'area dell'ingresso, è previsto un rivestimento metallico (tipo zinco-titanio).

Internamente, in corrispondenza di locali d'uso e tecnici, la parete di tamponatura sarà accoppiata ad una controparete porta-impianti di spessore totale 100 mm, tale da consentire il raggiungimento di adeguati livelli di trasmittanza termica dell'intero involucro.

L'edificio sarà dotato di una copertura piana adeguatamente coibentata e impermeabilizzata, resa calpestabile per l'alloggiamento dei macchinari impiantistici. Le aree tecniche in copertura saranno a loro volta coperte da una pensilina leggera in carpenteria e pannelli metallici a tenuta.

Sono previste pavimentazioni in gres ceramico smaltato nelle aree tecniche ed in PVC in rotoli ad alte prestazioni di resistenza e sanificabilità nelle aree prettamente sanitarie.

Lungo le attese e nelle aree riservate al pubblico è inoltre stato introdotto un pavimento ecosostenibile ad impatto CO₂ negativo composto da 2 o 4 strati in sughero.

Sono previste controsoffittature in sistemi modulari di vario tipo, con trattamento antimicrobico nelle aree sanitarie. Per le sale operatorie viene proposto un sistema prefabbricato integrato.

Area Tecnologica (vasche antincendio)

Come già precedentemente descritto, il fabbricato che accoglie le vasche di accumulo dell'acqua dell'antincendio sarà costituito da una struttura in setti e solette di copertura in c.a. con le seguenti finiture:

- *pavimenti in corrispondenza dei locali tecnici in gres formato 30x30;*
- *tinteggi in corrispondenza dei locali tecnici;*
- *rivestimento in membrana HDPE di pareti e fondo delle due vasche, ↗ tinteggio esterno delle pareti dell'edificio;*
- *massetto delle pendenze in copertura;*
- *impermeabilizzazione in copertura in membrana elastoplastomerica e guaina ardesiata;*
- *pavimentazione di copertura in marmette prefabbricate graniglate 50 x 50 cm;*
- *canalette di raccolta acque in copertura, gronde e due pluviali di scarico;*
- *porte e finestre come da tavole grafiche.*

Nuovo parcheggio

Il nuovo parcheggio, in corrispondenza degli stalli dei veicoli avrà una pavimentazione permeabile in liste verticali o orizzontali in calcestruzzo con fughe inerbite da 10 cm, posate su allettamento in sabbia da 6 cm permeabili, strato di fondazione in materiale arido anticapillare da 30 cm e geotessile tessuto non tessuto. Il pacchetto sottostante sarà permeabile e composto da cm. 30/40 di arido di cava a pezzatura 4/7 con rifinitura superficiale di cm. 10 di inerte stabilizzato steso con moto livellatore e debitamente rullato. Nella parte carrabile del piazzale saranno impiegati asfalti con binder di almeno 5 cm e strato di usura 4 cm.

In corrispondenza dei marciapiedi saranno previsti cordonati e zanelle prefabbricate in calcestruzzo con caditoie per la raccolta delle acque meteoriche da collegare alla rete fognaria.

Nella parte carrabile del piazzale saranno impiegati asfalti con binder di almeno 7 cm e strato di usura 4 cm, su base in conglomerato bituminoso da 8 cm a sua volta posato su misto granulare non legato da 35 cm o soletta in c.a. da 20 cm. In corrispondenza delle rampe carrabili, in particolare, la soletta in c.a. sarà a vista, con finitura antiscivolo a lisca di pesce.

Le scale pedonali del parcheggio saranno costituite da una soletta in c.a. da 20 cm rivestita in gres porcellanato da esterni antiscivolo, con corrimano in tubolare metallico. In corrispondenza del percorso coperto, si prevede una pensilina in pannelli di lamiera piena in copertura e microforata sul fianco Nord, di vari profili a costituire un disegno geometrico caratteristico

IMPIANTI TECNOLOGICI

Il progetto ha provveduto ad individuare gli aspetti di carattere dimensionale, distributivo e prestazionale dei vari sistemi impiantistici, ponendo particolare attenzione nel poter perseguire alcuni obiettivi principali quali:

- Alto grado di integrazione edificio - impianti;
- Elevato livello di affidabilità e manutenibilità per quanto attiene ai guasti delle apparecchiature, la corretta operatività, il contenimento dei costi di gestione, la sicurezza degli addetti e la garanzia di continuità di

servizio per le varie utilizzazioni;

- Uso del mercato dell' energia, economicità dell' energia attraverso la promozione delle fonti rinnovabili e il risparmio energetico,
- Elevata attenzione al tema della tutela ambientale, sia nei confronti delle emissioni acustiche e di inquinanti chimici e fisici sia verso gli ambienti che verso l'esterno
- Flessibilità e modularità intesa nel senso di:
 - garantire la possibilità di riconfigurare intere sezioni di impianto, ne I caso di ampliamenti o modifiche successive, senza creare disservizi all'utenza;
 - fornire l'opportunità di future modifiche derivanti da nuovi scenari economici e possibili mutate esigenze;
 - elevato grado di funzionalità e di comfort per gli addetti, ottenuto con una attenta scelta dei componenti;
 - utilizzo diffuso di sistemi di Building Automation di regolazione, controllo e gestione.

Il sistema centralizzato di controllo e gestione degli impianti tecnologici fornisce un adeguato supporto per l'ottimale sfruttamento delle caratteristiche di cui sopra, integrando i sistemi di automazione locali afferenti ad ogni singola installazione, nell'ottica di ridurre per quanto possibile l'intervento fisico degli operatori.

Tutti gli impianti inoltre saranno realizzati in ogni loro parte e nel loro insieme in conformità alle leggi, norme, prescrizioni, regolamentazioni e raccomandazioni emanate dagli enti, agenti in campo nazionale e locale, preposti dalla legge al controllo ed alla sorveglianza della regolarità della loro esecuzione.

Il progetto prevede che la disponibilità di energia elettrica derivi, sia dall'erogazione dell'Ente Distributore pubblico e all'uopo sarà collocata una nuova cabina di trasformazione MT/BT dedicata al nuovo corpo di fabbrica con propria fornitura elettrica., per permettere la continuità di esercizio del plesso esistente durante la realizzazione del nuovo edificio e non avere interferenze con l'attività ospedaliera (tale scelta è dettata dal fatto che la cabina e relativa fornitura esistenti, sono in posizione non favorevole rispetto al nuovo edificio) sia, dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico che prevede l'installazione di quattro generatori fotovoltaici di cui uno in copertura e tre integrati nelle facciate ventilate sud ed ovest del nuovo edificio.

Complessivamente l'impianto fotovoltaico ha una potenza di 278,380 kW, superiore a quanto prescritto dal DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214) che reca disposizioni necessarie all'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in materia di fonti rinnovabili.

Infatti, il decreto prescrive che nel caso di edifici nuovi la potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che devono essere obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, misurata in kW deve soddisfare la formula: $P=K \times S$ dove S è la superficie in pianta dell'edificio al livello del terreno, misurata in m², e K è un coefficiente che assume il valore K = 0,05, quando l'edificio è di nuova costruzione.

Sono inoltre previste :

- **Stazione di Energia di Soccorso/Emergenza:** costituita da un Generatore Elettrodiesel, dimensionato per il 100% del carico massimo contemporaneo del settore privilegiato;
- **Stazione di Energia di Sicurezza** costituita da un UPS dimensionato per il 100% del carico massimo contemporaneo costituito dalle utenze vitali dei locali di gruppo 2 (blocco operatorio, terapia semintensiva);
- **Stazione di Energia di Continuità (alimentazione utenze informatiche)** costituita da un UPS statico da 30 kVA installato in locale tecnico al piano seminterrato. L'autonomia della fonte energetica di continuità è di 15 minuti;

Per quanto attiene all'impianto di illuminazione, i principali obiettivi posti a base della progettazione illuminotecnica sono stati il comfort visivo ed il risparmio energetico. Ciò è stato possibile mediante l'installazione di apparecchi di illuminazione con lampade LED il cui *utilizzo comporta i seguenti vantaggi:*

- ridotto consumo di energia
- elevata efficienza cromatica
- durata estremamente lunga (superiore a 50.000 ore)
- mortalità iniziale trascurabile
- dimensioni ridotte
- elevatissima resistenza a urti e vibrazioni
- ridotto assorbimento di potenza

- minima generazione di calore
- accensione istantanea
- accensione possibile anche a bassissime temperature (-40°C)
- efficienza in continuo aumento
- regolazione del flusso senza variazione della temperatura di colore
- costi di manutenzione ridottissimi.
- Assenza di mercurio
- Assenza di componenti IR o UV nello spettro luce visibile
- Minor utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.

Il progetto prevede anche i seguenti impianti speciali:

a) Impianti speciali di sicurezza quali:

- impianti di rilevazione ed allarme incendio e gas.
- impianti di diffusione sonora finalizzata all'evacuazione ed alle comunicazioni di servizio.

b) Impianti di comunicazione – sistema informatico quali:

- cablaggio strutturato;
- sistema videocitofonico;
- impianto chiamata infermieri;
- impianto di distribuzione del segnale di antenna TV-SAT;

c) Sistema di Building automation e domotica.

Relativamente agli impianti meccanici il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Centrale Termofrigorifera;
- Sottocentrale Termofrigorifera;
- Unità di Trattamento Aria (UTA) per la climatizzazione e il rinnovo dell'aria;
- Sistema di produzione dell'acqua calda sanitaria, combinato solare termico – pompa di calore;
- Centrale Idrica;
- Centrale Idrica Antincendio;
- Impianto di climatizzazione;
- Impianto idrico sanitario;
- Reti di scarico acque nere e acque meteoriche;
- Impianto idrico antincendio;
- Impianto gas medicali, centrale CO₂ e aspirazione endocavitaria.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nella progettazione dell'edificio sono stati seguiti criteri atti a garantire l'accessibilità a tutte le aree oggetto di intervento e consentire in tal modo la totale fruizione dell'opera anche da parte di disabili nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- D.M. n. 236/1989,
- Legge quadro n. 104/1992,
- D.P.R. n. 503/1996,
- D.P.R. n. 380/2001,
- L.R. 18 aprile 1981 n. 68.

La totalità degli spazi esterni e interni è stata prevista in modo da garantire la fruizione di ogni ambiente a qualsiasi persona affetta da disabilità. Per quanto riguarda i servizi igienici il requisito è soddisfatto in quanto per ogni livello utile è stato previsto almeno un servizio igienico accessibile a persone su sedia a rotelle. Porte, maniglie e accessoristica, terminali di impianti, arredi fissi ecc., rispettano la normativa di settore. Anche nella scelta delle finiture si terrà conto delle prescrizioni normative, privilegiando pavimentazioni esterne antisdruciolevoli e con strati di supporto idonei a sopportare i carichi previsti.

Il presente progetto comprende anche indicazioni riguardo la progettazione di percorsi tattili per garantire l'accessibilità ai servizi contenuti nel nuovo edificio da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, sia tra gli utenti esterni sia per lo staff sanitario ed amministrativo degli stessi servizi.

In particolare è stata valutata la compatibilità delle sistemazioni esterne previste con l'applicazione di percorsi tipo Loges Vet Evolution o similari, in forma di elementi di pavimentazione in lastre di cemento; tali percorsi dovranno armonizzarsi con le restanti sistemazioni esterne previste dall'ASPT Trapani nell'ambito dell'assorbimento all'interno del complesso ospedaliero della porzione di via Europa prospiciente il nuovo edificio e l'area tecnologica adiacente.

Sono state effettuate analoghe valutazioni per gli spazi interni all'edificio di progetto, ipotizzando l'implementazione di elementi di pavimentazione in piastrelle di materiale resiliente.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il quadro economico del progetto esecutivo posto all'esame della Commissione Regionale LL.PP. ed aggiornato al Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici anno 2024, è il seguente:

IMPORTO DEI LAVORI

a) OPERE EDILI DI FINITURA	€ 10.502.261,92
b) OPERE STRUTTURALI	€ 9.334.986,44
c) SISTEMAZIONI ESTERNE	€ 1.826.022,17
d) IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	€ 5.238.369,26
e) IMPIANTI MECCANICI	€ 5.000.020,08
f) SOMMANO LAVORI (a+b+c+d+e)	€ 31.901.659,87
g) COSTI PER LA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso d'asta)	€ 459.721,05
IMPORTO DA ASSOGGETTARE A RIBASSO D'ASTA (f)	€ 31.901.659,87
IMPORTO TOTALE DA APPALTARE (f+g)	€ 32.361.380,92

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

1) Attrezzature ed apparecchiature medicali (I.V.A. compresa)	€ 3.000.000,00
2) Rilievi accertamenti e indagini	€ 0,00
3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 100.000,00
4) Imprevisti (I.V.A. compresa) e arrot.	€ 323.613,81
5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
6) Incentivi ai sensi dell'art.113 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.	€ 258.891,05
7) Spese tecniche per Progettazione, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€ 506.383,68
8) Spese per eventuali commissioni giudicatrici	€ 30.000,00
9) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 8.000,00
10) Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche previste dal CSA - CSE e Collaudi	€ 161.806,90
11) I.V.A. al 10% sul totale importo dell'appalto	€ 3.236.138,09
12) CNPAIA 4% su 7) e 10)	€ 26.727,62
13) I.V.A. al 22% su 7) + 8) + 9) + 10) +12)	€ 161.242,01
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 7.812.803,16
TOTALE GENERALE	€ 40.174.184,08

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'esame complessivo degli elaborati progettuali e degli atti prodotti si evidenzia che:

1) **Verifica progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii**

Il rapporto di controllo RC 01-01_00 del 31/12/2024 ed i relativi allegati – Modulo1 ispettivo MI01-02_00 e Lista Riepilogativa Documentazione - trasmessi il 17/01/2025 all'A.S.P. di Trapani dall'organismo di controllo accreditato CONTECO Check S.r.l. con sede in Via Sansovino, 4 a Milano (P.IVA11203280158), al termine dell'attività di verifica intermedia ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'Ospedale "S.Antonio Abate" di Trapani, pur evidenziando ai punti MI01.65 e MI01.110 la permanenza di "Osservazioni" con raccomandazione al RUP

“...che le segnalazioni espresse (Osservazioni che permangono) vengano in ogni caso recepite nelle successive fasi di sviluppo dell'iniziativa.”, è stato concluso con esito positivo e recepito dall'A.S.P. con Deliberazione n. 73 del 22/01/2025.

Dall'esame delle osservazioni residuali, tuttavia si evidenzia che la schematizzazione di calcolo adottata per la pensilina, di cui al punto MI01.110, trova riscontro nel parere sismico rilasciato, sulla base del progetto strutturale rimodulato, dall'Ufficio regionale del Genio Civile servizio di Trapani, mentre la scelta del tempo di ritorno pari a 20 anni per il dimensionamento della fognatura di acque bianche, di cui al punto MI01.65, appare condivisibile in quanto giustificata da considerazioni di carattere tecnico-economico. Si ammette di solito che le fognature debbano avere una vita economica di 40÷50 anni e pertanto in questo modo vengono automaticamente scartati tempi di ritorno più lunghi. Inoltre, nella considerazione che possano verificarsi disfunzioni una o due volte durante il loro esercizio, trova giustificazione, a parere dello scrivente e fatte salve le valutazioni della commissione, la scelta operata di 20 anni.

2) **Quadro Economico**

Il quadro economico del progetto esecutivo posto all'esame della Commissione Regionale LL.PP. risulta aggiornato al Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici anno 2024;

3) **Calcoli strutturali**

Il progetto esecutivo delle strutture è stato redatto secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018, così come peraltro riportato nella tavola progettuale di riferimento 04_0_STR_rl_001_C e trovano riscontro nel parere prot. n. 106174 del 16.09.2025 con esito favorevole espresso dall'Ufficio regionale del Genio Civile servizio di Trapani e con le seguenti prescrizioni:

- *l'inizio dei lavori è subordinato alla trasmissione della denuncia dei lavori prevista dall'art.93, attraverso la piattaforma informatica “Sismica” della Regione Siciliana, e all'acquisizione dell'attestazione di avvenuto deposito del progetto e dell'autorizzazione secondo le disposizioni riportate nell'art. 94-bis del sopraccitato DPR e le indicazioni contenute nel D.D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19.05.2020;*
- *il progetto esecutivo, da allegare alla denuncia dei lavori, dovrà essere completo degli elaborati previsti dal capitolo 10 delle NTC 2018 e le verifiche, che per tutti i corpi previsti dovranno comprendere la valutazione della sicurezza nei confronti sia dei meccanismi di collasso globali che locali, dovranno soddisfare tutti i requisiti di sicurezza, in base alle prestazioni attese, prescritti dalle norme tecniche vigenti in zona sismica.*

4) **Finalità intervento**

Al termine dell'intervento progettuale in questione, l'Ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani risulterà conforme al D.A. Salute n. 22 del 11/01/2019, in materia di rimodulazione della rete ospedaliera regionale e rispetterà gli standard di cui al D.A. Salute n. 890/2002, che individua i requisiti strutturali, tecnologici ed impiantistici per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, tenuto conto dell'interesse manifestato dall'Amministrazione proponente, in relazione al livello di progettazione esecutiva relativa ai lavori per la **REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE “S. ANTONIO ABATE” DI TRAPANI**, si ritiene che gli elaborati prodotti siano sufficientemente esaustivi per una individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche e funzionali della stessa, e pertanto lo scrivente è del parere che il progetto sia meritevole di approvazione in linea tecnica, ottemperando alle indicazioni riportate nelle considerazioni conclusive, e fatti salvi i pareri e le prescrizioni degli altri Enti relativamente alle specifiche competenze.

Il Relatore, cede la parola ai rappresentanti del gruppo di progettazione per alcuni approfondimenti tecnici relativi alle varie aree progettuali ed in particolare l'Ing. Viviana Valentini per la descrizione generale dell'opera dal punto di vista architettonico e funzionale, il Dott. Geol. Stefano Piazzoli per la parte geologica, l'Ing. Nicola Arcelli per la parte relativa agli aspetti idraulici e fognari, l'Ing. Antonio Russo,

per gli aspetti geotecnici , Ing. Mattia Procacci, per la parte relativa alle strutture in elevazione,l' Ing. Marco Galazzo per la parte relativa agli impianti idraulici, di climatizzazione ed antincendio, l'Ing. Gabriela Sorci per la parte relativa agli impianti elettrici, fotovoltaici e di gestione energetica.

Conclusa l'esposizione, **il Presidente delegato** cede la parola ai rappresentanti degli Enti intervenuti all'odierna Conferenza e richiama i pareri e/o le comunicazioni pervenute dagli stessi sia presenti che assenti:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Ambienti di Vita - ASSENTE – Nell'odierna adunanza con nota prot. n. 156655 del 22/10/2025 l'Ente ha rilasciato il parere favorevole ai fini igienico-sanitari con prescrizioni (ALL. A). Il RUP al riguardo deposita le controdeduzioni dei progettisti dalle quali si evince il semplice adempimento a quanto prescritto mediante misure prevalentemente di carattere organizzativo (ALL. A. bis);
- Amministrazione Comunale di Erice - Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica PRESENTE – Nell'odierna adunanza l'Amministrazione Comunale ha rilasciato, in deroga alla disciplina urbanistica ai sensi dell'art. 56, comma 1, della Legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i., il parere favorevole di competenza urbanistica-edilizia prot. n. 159232 del 28/10/2025 (ALL. B);
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani - ASSENTE – Nell'odierna adunanza con nota prot. n. 27022 del 11/11/2025 l'Ente ha rilasciato il parere favorevole con condizioni e prescrizioni (ALL. C);
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ASSENTE – Nell'odierna adunanza, in seguito alle richieste formulate dall'Ente con nota prot. n. 29993/24-A del 07/03/2024 (ALL. D), il RUP ha presentato l'asseverazione (ALL. D bis) attestante l'esclusione dall'iter valutativo dei lavori in progetto, discendente dalle risultanze delle verifiche preliminari effettuate da parte della Società HELITALIA FIRE SERVICE SRL per la valutazione di possibili interferenze ostacolari e operative alla navigazione, da cui non è emerso alcun interesse aeronautico in tal senso derivante dell'opera da realizzarsi (ALL. D ter);
- Ufficio del Genio Civile di Trapani – PRESENTE– Nell'odierna adunanza con nota prot. n. 106174 del 16/09/2025 l'Ufficio ha rilasciato il proprio parere di competenza con prescrizioni ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con riguardo alle NTC di cui al D.M. 17/01/2018 (ALL. E).

Ultimata l'acquisizione dei pareri dei rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza, il Segretario riassume e mette a disposizione **i suddetti pareri, dichiarazioni e/o comunicazioni pervenute** da parte degli Enti interessati, sia presenti che assenti, dei quali è stata data lettura e che si intendono interamente richiamati e riportati nel presente verbale.

Prende la parola il consulente, **Ing. Romano**, che pone all'attenzione della Commissione alcuni aspetti ed in particolare se:

1) I rilievi avanzati in sede di verifica intermedia da parte della Società di verifica Conteco siano stati risolti. A tal riguardo il Relatore ed il RUP fanno presente che i suddetti rilievi sono stati superati come peraltro si evince dalla relazione d'istruttoria al punto 1) Verifica progetto (pag. 27) che si riporta: "...che le segnalazioni espresse (Osservazioni che permangono) vengano in ogni caso recepite nelle successive fasi di sviluppo dell'iniziativa.", è stato concluso con esito positivo e recepito dall'A.S.P. con Deliberazione n. 73 del 22/01/2025";

2) Il progetto di che trattasi sia stato sottoposto all'esame da parte della competente Soprintendenza ai BB.CC.AA di Trapani. A tal riguardo, il RUP rappresenta che l'area di progetto non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ed archeologico. La Commissione, tuttavia, all'unanimità ritiene necessaria l'acquisizione del suddetto parere ed incarica a tal fine il RUP di procedere con la richiesta presso la suddetta Soprintendenza. Successivamente all'odierna adunanza, con nota prot. n. 172271 del 18/11/2025 (ALL. F) l'ASP di Trapani ha trasmesso il parere in questione prot. n. 20250092475/N.060.100 del 18/11/2025 (ALL. G) dal qual risulta che l'Ente ha rilasciato il proprio parere favorevole;

3) Il progetto riporta il costo di costruzione a metro quadrato o a singolo posto letto. Al riguardo, l'ing. Viviani rappresenta che la stima dei costi di costruzione, per la realizzazione delle strutture e degli impianti di un nuovo ospedale, può variare tra € 216.000 e € 300.000 a posto letto (oneri esclusi). Per il progetto in esame, il costo di costruzione a metro quadrato risulta di circa 2.200 €/mq, mentre quello relativo al singolo posto letto ammonta a circa € 365.000 superiore ai suddetti valori, in quanto il progetto esecutivo prevede l'esecuzione di scavi e strutture in c.a. sotterranee di collegamento tra gli edifici esistenti e per la realizzazione degli ambienti dedicati alla diagnostica per immagini, che richiedono particolari modalità costruttive di schermatura e protezione.

Prende la parola il delegato del Dipartimento all'Urbanistica, **Ing. Cirone**, che rappresenta preliminarmente che il Dipartimento non può esprimere parere in sede di adunanza in quanto soggetto a procedure esterne. Condivide sotto l'aspetto tecnico l'intervento proposto e prende atto che è stata adottata dal RUP, per il conseguimento del permesso di costruire, la procedura in deroga di cui al PNR ai sensi del comma 1 dell'art. 56 della legge 108/2021. Inoltre, vista la nota del IV Settore del Comune di Erice, prot. n. 159232 del 27/10/2025 (ALL. B), ritiene di demandare all'Amm.ne Comunale la verifica delle condizioni invocate per il rilascio del permesso di costruire in deroga, anche in relazione al D.D.G. n. 44 del 16/03/2016 (ALL. B bis) di autorizzazione del progetto preliminare sulla base del quale è stato redatto il progetto esecutivo in esame. Viceversa, dovrà essere adottata, anche per il progetto esecutivo, la procedura di cui all'art. 7 della L.R. 65/81 e ss.mm.ii.

In ultimo, interviene al dibattito il delegato del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, **Arch. Lo Cascio**, che chiede se il progetto in esame contenga uno studio delle interferenze con i sottoservizi eventualmente presenti nell'area interessata. A tal riguardo, il RUP rappresenta che per l'area di progetto non risultano interferenze con eventuali sottoservizi, come si evince dall'elaborato di progetto 04_0_GEN_rl_003_A. In ogni caso si riserva di trasmettere una planimetria esplicativa di maggior dettaglio.

Successivamente all'odierna adunanza con nota prot. n. 169669 del 13/11/2025 (ALL. H) l'ASP di Trapani ha trasmesso la suddetta planimetria (ALL. H bis) con le analisi delle interferenze tra l'opera da realizzare e gli esistenti sottoservizi lungo il tratto della Via Europa, specificando che i sottoservizi interferenti (unicamente un collettore fognario) sono stati individuati mediante apposite indagini georadar eseguite in situ e che il progetto comprende tutte le attività da porre in essere per garantirne l'integrità e la continuità del funzionamento durante l'esecuzione dei lavori.

Tutto ciò premesso e considerato, pertanto,

la Commissione,

preso atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fatte proprie le prescrizioni impartite dagli stessi, sentita la relazione del Relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa,

delibera all'unanimità

che il "Progetto Esecutivo ex Art. 23 del D. Lgs. N. 50/2016 per i lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani, dell'importo complessivo pari ad € 40.174.184,08, sia da esitare in linea tecnica con

PARERE FAVOREVOLE

Sarà cura del Relatore redigere il parere con la massima sollecitudine, con il

contributo della Segreteria della Commissione, sulla scorta della propria relazione finale dell'esame istruttorio, del presente verbale, dei pareri resi dagli Enti interessati e delle determinazioni della Commissione.

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, nella qualità di Relatore, avrà cura di apporre negli elaborati progettuali definitivamente licenziati apposito visto attestante "la conformità degli elaborati a quelli esaminati dalla Commissione nell'odierna seduta".

Una copia del progetto, come sopra vistato, resta agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile, mentre l'altra copia sarà consegnata al R.U.P. unitamente al parere.

Si rimanda alla responsabilità del R.U.P. il rispetto di ogni adempimento di legge nelle successive fasi di appalto e realizzazione delle opere.

Alle ore 13.30 circa, terminati i lavori all'ordine del giorno, la seduta può ritenersi conclusa.

Il Segretario della Commissione
Ing. Giuseppe Cassata

Il Presidente delegato della Commissione
Ing. Francesco Puglisi

VISTO:
Il Dirigente Generale
Ing. Duilio Alongi



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 – 91100 TRAPANI
TEL. (0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale – P. IVA 02363280815

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U. O. C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita

U.O.S. Igiene delle Attività Sanitarie

Via Amm. Staiti, 95 – Trapani

tel. 0923543008- 07- fax 092326363

mail: siv@asptrapani.it

PEC: siv@pec.asptrapani.it

Al Responsabile del procedimento
Dirigente UOC Gestione Tecnica
Ing. Francesco Costa

OGGETTO: Piano poliennale di interventi di ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico ex. art. 20 Legge n. 67/88. Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani (CUP G58116000020005 – G55F18001040008) importo €38.297.125,95. Richiesta di parere tecnico sul progetto esecutivo ai sensi dell'art. 5 comma 12, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, come modificato dall'art. 1, comma 5, della L.R. n. 12/2023

Con riferimento e riscontro alla Vs. prot. ASP Trapani n. 0030769 del 01/03/2024 esaminata la documentazione trasmessa;

Con riferimento alle norme D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii, Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, Decreto Assessorato alla Sanità 17 giugno 2002, n° 890 e ss.mm.ii,

si esprime

per quanto di propria competenza, riguardo ai lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale “Sant’Antonio Abate di Trapani”

parere favorevole ai soli fini igienico-sanitari

con le seguenti prescrizioni:

Chirurgia ortopedica traumatologica pediatrica - Primo piano

1. Per la degenza pediatrica prevedere:

- locali di soggiorno e svago ad uso esclusivo dei bambini, proporzionati al loro numero;
- locale per la permanenza dell’accompagnatore, dotato di servizio igienico, che consenta la possibilità di dormire, in maniera adeguata, nella camera con il bambino.

Chirurgia generale, toracica, vascolare - Piano sopraelevato

1. Prevedere locali destinati a spogliatoio per il personale, distinti per sesso e convenientemente arredati;
2. Garantire che almeno il 10% delle stanze di degenza ospiti un solo letto;



3. Ridefinire la destinazione funzionale del locale indicata in planimetria come “medicheria” in “sala visite e medicazioni” ovvero, in alternativa, prevedere distinti locali per la visita medica e per le medicazioni;
4. Prevedere un locale specifico per il personale ausiliario. Se tale personale è inserito all’interno dell’area infermieristica, tale circostanza dovrà essere chiaramente indicata in planimetria e descritta nella relazione tecnica;
5. Ridefinire la destinazione funzionale del locale indicata in planimetria come “tisaneria” in “cucinetta”.

Chirurgia ortopedica, traumatologia, pediatrica - Piano primo

1. Prevedere una sala gessi localizzata vicino agli ambulatori e alla sala visite.

Blocco operatorio - Primo seminterrato

1. Rimodulare il blocco operatorio in modo che sia articolato in zone progressivamente meno contaminate dall’ingresso del complesso fino alle sale chirurgiche, garantendo flussi separati funzionalmente per “sporco” e “pulito” e zone filtrate d’ingresso;
2. Predisporre uno spazio filtro per gli utenti (vestizione/attesa pre-operatoria) separato dalle aree di transito del personale;
3. Prevedere un locale specifico per il personale ausiliario. Se tale personale è inserito all’interno dell’area infermieristica, tale circostanza dovrà essere chiaramente indicata in planimetria e descritta nella relazione tecnica;
4. Ridefinire la destinazione funzionale del locale indicata in planimetria come “tisaneria” in “cucinetta”.

Terapia semintensiva - Secondo seminterrato

1. La configurazione ambientale dell’unità deve essere a degenza multiple, solo per i casi di isolamento deve prevedersi la degenza singola;
2. Predisporre una o più postazione infermieristica centrale posizionata e dimensionata in modo da consentire anche il controllo visivo diretto dei posti letto;
3. Predisporre una zona filtro per i degeniti.

Area destinata alla radioterapia - secondo seminterrato

1. Prevedere un locale visita con annesso un locale per trattamenti farmacologici brevi. Tale locale visita deve comunicare con lo spogliatoio utenti;
2. Prevedere servizi igienici per il personale distinti per sesso;
3. Prevedere locali spogliatoio per il personale distinti per sesso.



Il Direttore
Servizio Igiene degli Ambienti di Vita
Dott. Francesco Di Gregorio



Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
- Settore Gestione Tecnica

COMUNE DI ERICE – CASA SANTA - Via Cosenza

**LAVORI DI REALIZZAZIONE
DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA ED AMPLIAMENTO
DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI**

PROGETTO ESECUTIVO



Committente:
A.S.P. di TRAPANI
Via Mazzini 1 -
Trapani (TP)

R.U.P.:
Ing. Francesco
Costa

GRUPPO DI PROGETTAZIONE



CAPOGRUPPO

Integrazione prestazioni specialistiche; Ing. Dino Bonadies
Responsabile P&CM: Ing. Marco Rasimelli
Responsible quality: Ing. Luca Saccoccia

BBA S-1

Dott. Marco Menichini
Dott.ssa Daniela Provani
Arch. Maurizio Cirimbelli
Arch. Omar Cristallini
Arch. Stefano Galli
Arch. Alice Pazzaglia
Arch. Enrica Rasimelli
Arch. Francesco Toscano
Arch. Viola Tortoilo
Arch. Massimiliano Venditti
Ing. Nicola Arcelli
Ing. Daniela Azzaroli

Ing. Valentina Brasili
Ing. Benedetto Ceccarini
Ing. Salvatorsi Corigliano
Ing. Chiara Falcone
Ing. Marco Galazzo
Ing. Giulio Galli
Ing. Emanuele Iovine
Ing. Pasquale Losennato
Ing. Valerio Mastroianni
Ing. Simone Pellegrini
Ing. Mattia Proacci
Ing. Antonio Luca Russo

Ing. Maria Gabriela Sorci
Ing. Luigi Spinazzi
Ing. Núria Tondini
Ing. Viviana Valentini
P.I. Massimo Bricca
Géom. Daniele Capannel
Geom. Leonardo Chiappi
Geom. Luca Gagliardini
Geom. Antônio Santaga
Geom. Carlo Rosi
Geol. Stefano Piazzoli



MANDANTE

Responsabile e Coord. sicurezza in
fase di progettazione: Ing. Ruggero
Cassata

卷之三

Pratica	Pagine
17014_BZD	1 a.16

GENERAL

Relazione di riscontro al parere dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA
ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione di riscontro al parere dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita

04_0_GEN_I_007_A

Data: ottobre 2025

Pag. 2 di 16

INDICE

1.	PRÉMESSA	4
2.	RISCONTRI	5
2.1	Prescrizione 1 – Chirurgia ortopedica traumatologica pediatrica – Primo piano	5
2.2	Prescrizione 2 – Chirurgia generale, toracica, vascolare – Piano sopraelevato	5
2.3	Prescrizione 3 – Chirurgia ortopedica, traumatologica, pediatrica – Piano primo	6
2.4	Prescrizione 4 – Blocco operatorio – Primo seminterrato	7
2.5	Prescrizione 5 – Terapia semintensiva – Secondo seminterrato	8
2.6	Prescrizione 6 – Area destinata alla radioterapia – Secondo seminterrato	8

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI PROGETTO ESECUTIVO Relazione di riscontro al parere dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita.	04_0_GEN_rl_007_A Data: ottobre 2025 Pag. 4 di 16
---	--

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica integra gli elaborati del progetto esecutivo riguardante *la realizzazione di un nuovo edificio adibito al servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale S. Antonio Abate di Trapani*, in relazione al parere pervenuto da parte dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita in data 22 ottobre 2025 (*ASP Trapani – Registro Ufficiale 0156655.22-10-2025*).

Si specifica che per lo stesso progetto ASP Trapani ha già completato la procedura di validazione, conclusasi con valutazione di conformità come da Rapporto Conclusivo di Controllo del soggetto validatore Conteco Check RC 01-01_00 del 31.12.2024.

La presente relazione fornisce riscontro alle prescrizioni contenute nel parere dell'Ente sopracitato, recependone comunque la conclusione di "**parere favorevole ai soli fini igienico-sanitari**" (si veda l'allegato in calce al presente documento).

2. RISCONTRI

Di seguito sono riportate punto per punto le prescrizioni ricevute (in corsivo) ed in riscontro le relative integrazioni e precisazioni progettuali.

2.1 Prescrizione 1 – Chirurgia ortopedica traumatologica pediatrica –

Primo piano

"Per la degenza pediatrica prevedere:

- locali di soggiorno e svago ad uso esclusivo dei bambini, proporzionati al loro numero;*
- locale per la permanenza dell'accompagnatore, dotato di servizio igienico, che consenta la possibilità di dormire, in maniera adeguata, nella camera con il bambino."*

Si propone la realizzazione del soggiorno pediatrico come da **pianta piano primo con note** riportata di seguito, riducendo a due i locali lavoro medici da max 3 postazioni – comunque sufficienti ai fini dell'accreditamento sanitario e della gestione dei due reparti presenti a questo piano.

Si specifica che tutte le stanze di degenza sono dimensionate per consentire l'accoglienza di una poltrona letto per parente / visitatore per ogni posto letto presente; la circostanza verrà ulteriormente evidenziata nell'elaborato " Tipologico stanza di degenza e corridoio".

2.2 Prescrizione 2 – Chirurgia generale, toracica, vascolare – Piano sopraelevato

- "Prevedere locali destinati a spogliatoio per il personale, distinti per sesso e convenientemente arredati;*
- garantire che almeno il 10% delle stanze di degenza ospiti un solo letto;*
- ridefinire la destinazione funzionale del locale indicata in planimetria come "medicheria" in "sala visite e medicazioni" ovvero, in alternativa, prevedere distinti locali per la visita medica e per le medicazioni;*

<p style="text-align: center;">AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI PROGETTO ESECUTIVO</p> <p style="text-align: center;">Relazione di riscontro al parere dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita</p>	<p>04_0_GEN_rl_007_A.</p> <p>Data: ottobre 2025</p> <p>Pag. 6 di 16</p>
---	---

- prevedere un locale specifico per il personale ausiliario. Se tale personale è inserito all'interno dell'area infermieristica, tale circostanza dovrà essere chiaramente indicata in planimetria e descritta nella relazione tecnica;
- ridefinire la destinazione funzionale del locale indicata in planimetria come "tisaneria" in "cucinetta"."

Il nuovo edificio ospedaliero è stato dotato di un servizio di spogliatoio centralizzato per il personale sanitario dei vari reparti presenti all'interno, con l'eccezione del solo blocco operatorio dotato di proprio filtro per il personale. I locali spogliatoio, adiacenti ai corpi elevatori dedicati allo spostamento verticale dello stesso personale, sono collocati al piano secondo seminterrato (locali 67, 703 e relativi servizi igienici).

Come esplicitato nella relazione generale, i reparti dei piani sopraelevato e primo, dedicati a servizi di degenza, sono organizzati in stanze doppie o doppie uso singola con bagni interni per una capienza massima di 32 p.l. per piano; l'individuazione delle stanze singole, ferma restando la predisposizione per il secondo letto disponibile in ogni stanza, potrà avvenire in sede di gestione della nuova struttura.

Si recepisce il cambio di denominazione dei locali da "medicheria" a "sala visite e medicazioni".

Si chiarisce che il locale per il personale ausiliario vada identificato nei locali denominati "infermieri", intesi come aree di lavoro del personale infermieristico ed ausiliario in genere. La circostanza verrà meglio esplicitata in relazione tecnica.

Si recepisce il cambio di denominazione dei locali da "tisaneria" a "cucinetta".

2.3 Prescrizione 3 – Chirurgia ortopedica, traumatologica, pediatrica –

Piano primo

"Prevedere una sala gessi localizzata vicino agli ambulatori e alla sala visite."

Intendendo la richiesta di una sala gessi come locale di medicazione per ingessature, e non una sala gessi propriamente detta la cui collocazione è riscontrata nel pronto soccorso dell'ospedale, si propone la realizzazione della "sala gessi" accanto all'area lavoro infermieri ed alla medicheria come da **pianta piano primo con note** riportata di

Relazione di riscontro al parere dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita

seguito, spostando il locale pulizie nel deposito esterno, non strettamente necessario ai fini dell'accreditamento sanitario né delle esigenze tecnico-funzionali del piano.

Si specifica che tale locale "sala gessi" sarà considerato elettricamente come locale di gruppo 1.

2.4 Prescrizione 4 – Blocco operatorio – Primo seminterrato

- *Rimodulare il blocco operatorio in modo che sia articolato in zone progressivamente meno contaminate dall'ingresso del complesso fino alle sale chirurgiche, garantendo flussi separati funzionalmente per "sporco" e "pulito" e zone filtrate d'ingresso;*
- *predisporre uno spazio filtro per gli utenti (vestizione/attesa pre-operatoria) separato dalle aree di transito del personale;*
- *prevedere un locale specifico per il personale ausiliario. Se tale personale è inserito all'interno dell'area infermieristica, tale circostanza dovrà essere chiaramente indicata in planimetria e descritta nella relazione tecnica;*
- *ridefinire la destinazione funzionale del locale indicata in planimetria come "tisaneria" in "cucinetta".*

Come esplicitato nella successiva **pianta piano primo seminterrato con note** riportata di seguito, il blocco operatorio è stato strutturato garantendo la separazione dei flussi sporco – pulito e delle varie utenze, grazie alla presenza di corpi elevatori dedicati ai singoli flussi con accesso opportunamente filtrato ma diretto al reparto operatorio, alla previsione del percorso sporco a tergo delle sale operatorie, dei filtri vestizione /svestizione per il personale e dell'area cambio-letti per l'accesso da parte dei degenti interni dell'ospedale. È stato inoltre previsto un filtro di accesso – vestizione per l'utenza esterna, eminentemente pensato per il parente del paziente pediatrico essendo questo un blocco operatorio votato, come da Documento di Indirizzo alla Progettazione, al trattamento dei pazienti interni dell'ospedale e non al day surgery. In tal senso non è stata prevista un'attesa pre-operatoria ma una sala di preparazione pre-operatoria del paziente, opportunamente collocata in zona centrale e presidiata da

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI PROGETTO ESECUTIVO Relazione di riscontro al parere dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita	04_0_GEN_r_007_A Data: ottobre 2025 Pag. 8 di 16
--	--

una postazione di controllo. La sala di attesa esterna al reparto, sul lato Sud dell'edificio, accoglierà invece i visitatori – parenti dei pazienti.

Si chiarisce che il locale per il personale ausiliario vada identificato nei locali denominati "infermieri", intesi come aree di lavoro del personale infermieristico ed ausiliario in genere. La circostanza verrà meglio esplicitata in relazione tecnica.

Si recepisce il cambio di denominazione dei locali da "tisaneria" a "cucinetta".

2.5 Prescrizione 5 – Terapia semintensiva – Secondo seminterrato

- *"La configurazione ambientale dell'unità deve essere a degenze multiple, solo per i casi di isolamento deve prevedersi la degenza singola;"*
- *"predisporre una o più postazioni infermieristica centrale posizionata e dimensionata in modo da consentire anche il controllo visivo diretto dei posti letto;"*
- *"predisporre una zona filtro per i degenti."*

Si specifica che la separazione proposta per i box 1-8 e 14-18, pensata in relazione alle esigenze espresse da ASP Trapani con nota prot. 0119598 del 19 novembre 2020 e realizzata in pareti montate in sistema a secco facilmente rimovibili, potrà essere esclusa dalle opere esecutive, realizzando così i richiesti open-space. Andrà conseguentemente adeguata la relativa impiantistica.

È prevista un'area di controllo infermieristico centrale da 3 postazioni nel locale n. 690 e, specularmente, il locale caposalvo n. 652, sempre lungo l'asse centrale del reparto.

Si propone la realizzazione del filtro degenti richiesto nell'area indicata nella **pianta piano secondo seminterrato – terapia semintensiva con note** di seguito riportata.

2.6 Prescrizione 6 – Area destinata alla radioterapia – Secondo seminterrato

- *"Prevedere un locale visita con annesso un locale per trattamenti farmacologici brevi. Tale locale visita deve comunicare con lo spogliatoio utenti;"*
- *"prevedere servizi igienici per il personale distinti per sesso;"*
- *"prevedere locali spogliatoio per il personale distinti per sesso."*

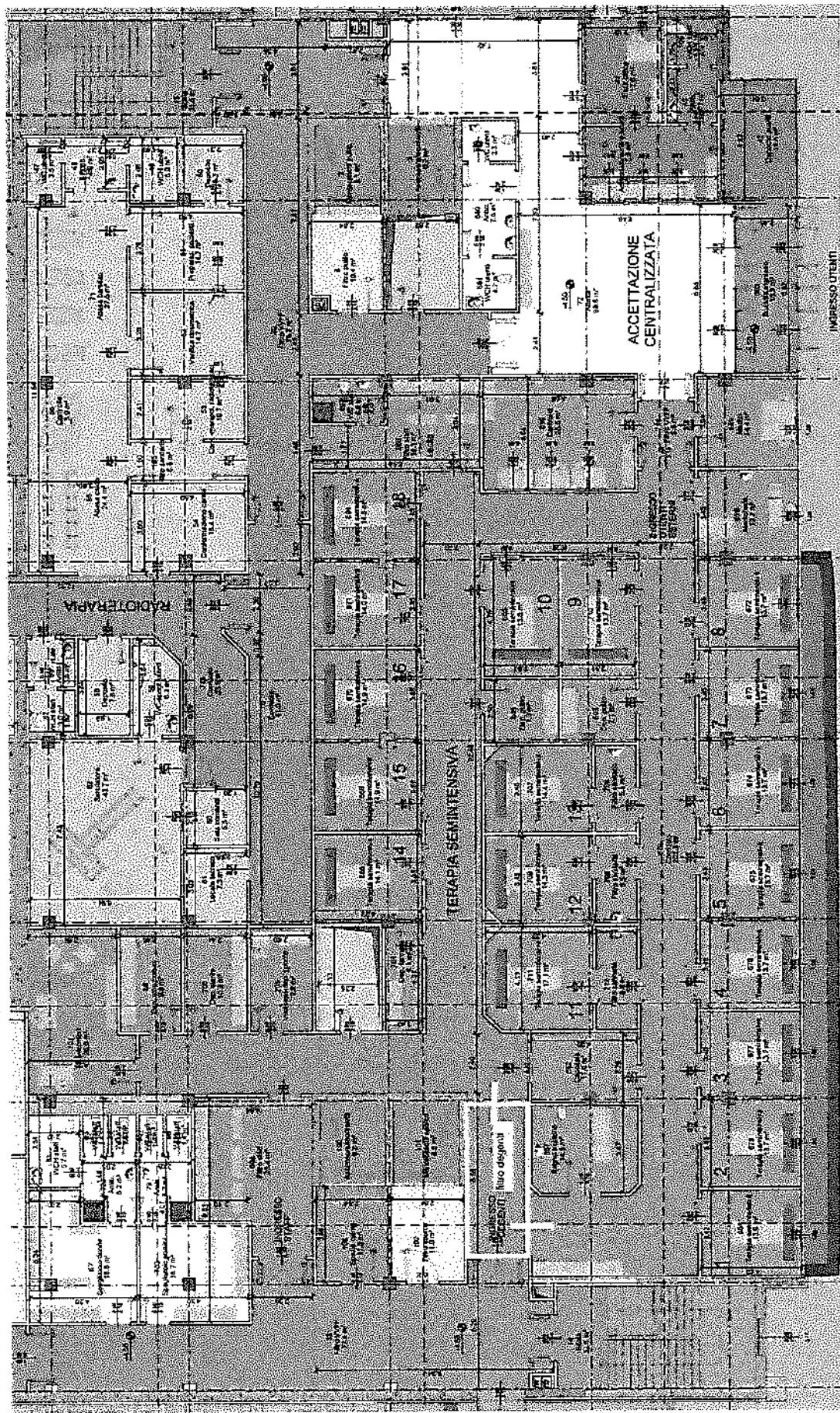
Come riportato nella successiva ***pianta piano secondo seminterrato – radioterapia con note*** riportata di seguito, stante la conferma di assenza di manipolazione diretta di radiofarmaci nel reparto si propone la riconversione dell'area indicata in ambulatorio per trattamenti farmacologici brevi con annesso spogliatoio utenti, e adiacenti depositi di reparto.

Viene quindi ricavato, in luogo del deposito già previsto in adiacenza al servizio igienico per il personale, il secondo servizio igienico richiesto.

Si chiarisce, comunque, che il nuovo edificio ospedaliero è stato dotato di un servizio di spogliatoio centralizzato per il personale sanitario dei vari reparti presenti all'interno, con l'eccezione del solo blocco operatorio dotato di proprio filtro per il personale. I locali spogliatoio, adiacenti ai corpi elevatori dedicati allo spostamento verticale dello stesso personale, sono collocati al piano secondo seminterrato (locali 67, 703 e relativi servizi igienici).

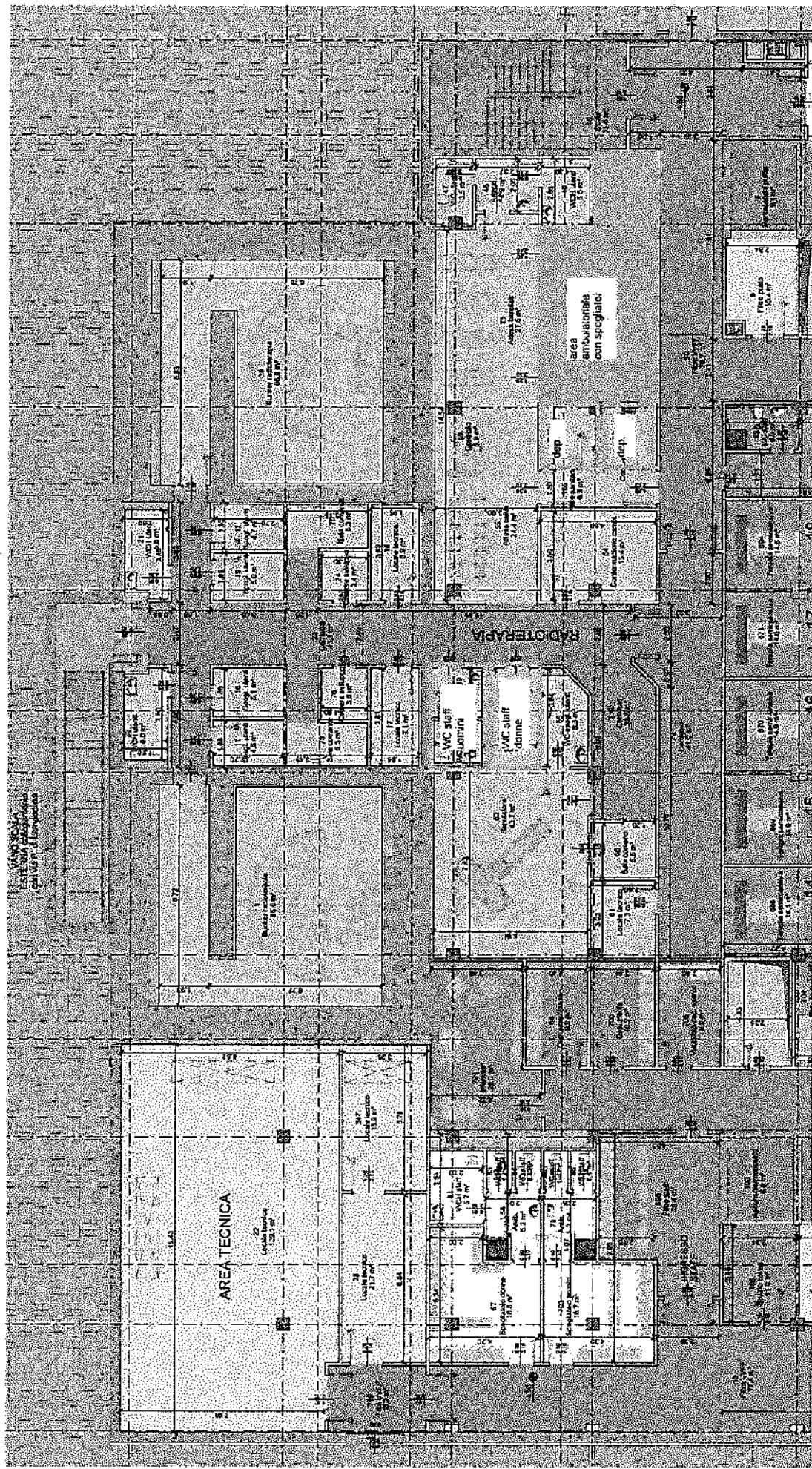
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA
ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE S. ANTONIO ABATE DI TRAPANI
PROGETTO ESECUTIVO
Relazione di riscontro al parere dell'I.U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita

04_0_GEN_it_007_A
 Data: ottobre 2025
 Pag. 10 di 16



Pianta piano secondo seminterrato – terapia semintensiva con note

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI PROGETTO ESECUTIVO <i>Retezione di riscontro al parere dell'I.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita</i>	04_0_GEN_1_007_A Data: ottobre 2025 Pag. 11 di 16
--	---



Planta piano secondo seminterrato – radioterapia con n. 6

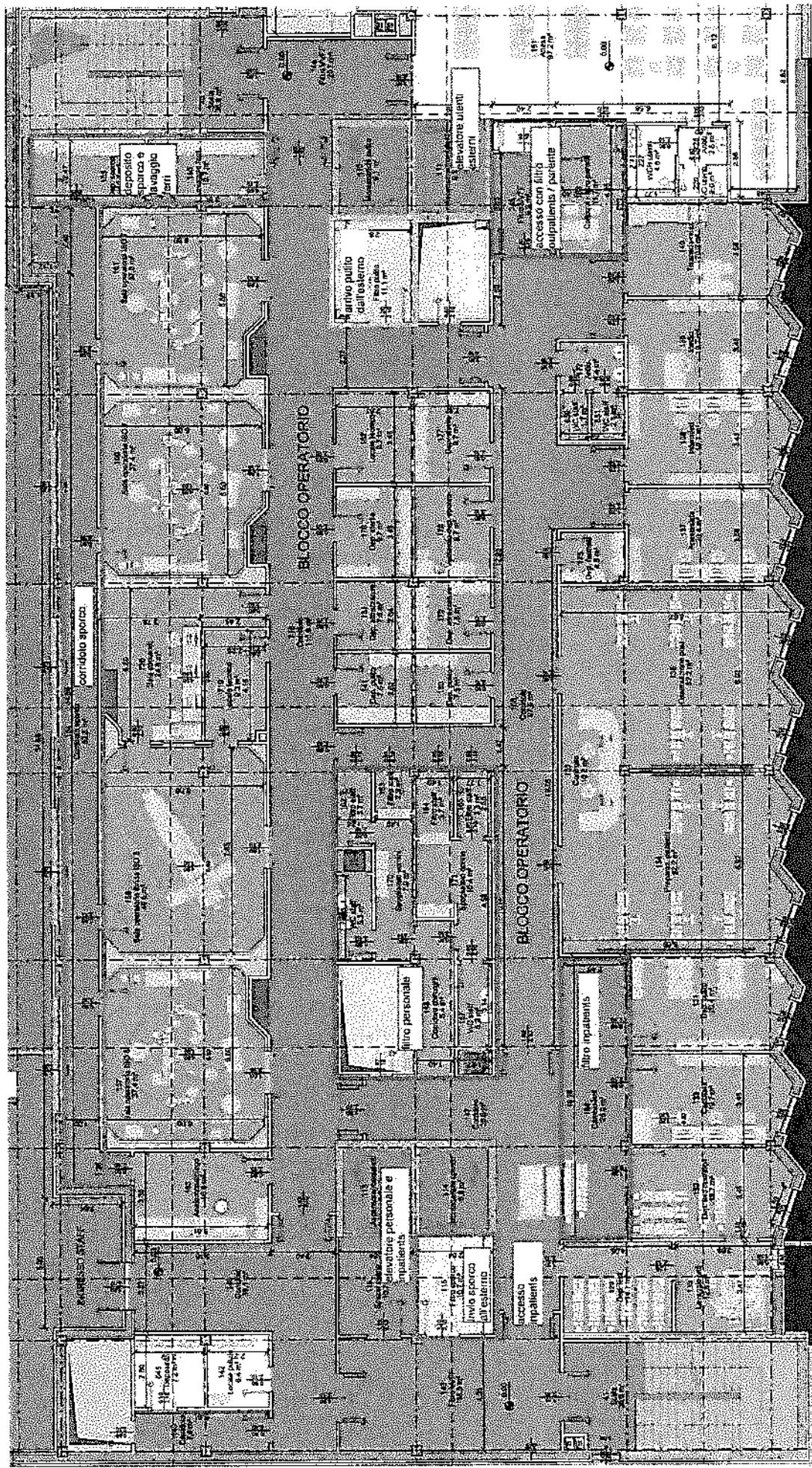
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA
ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione di riscontro al patrōne dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita

D4_0_GEN_ft_007_A
Data: ottobre 2025
Pag. 12 di 16



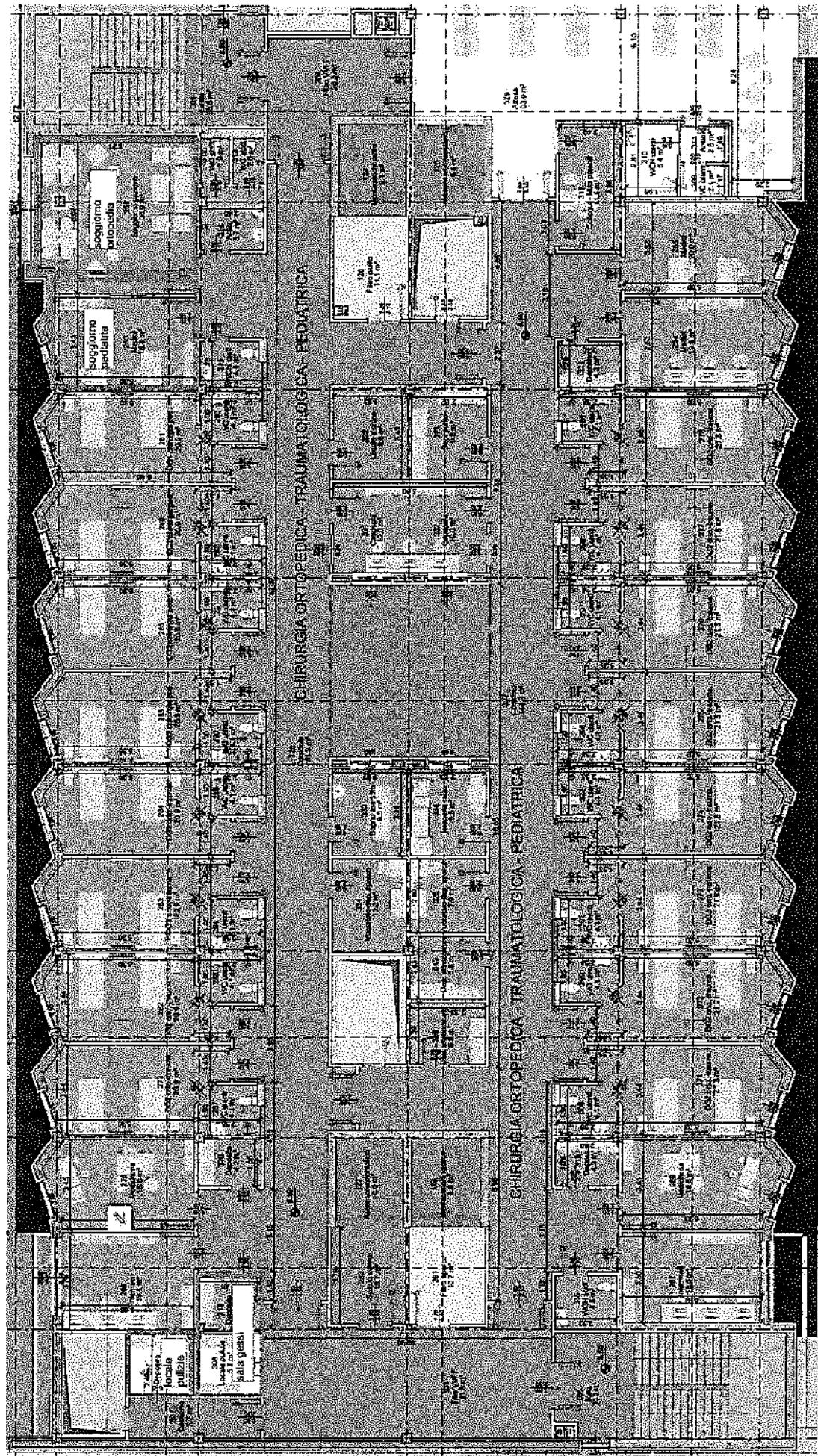
Pianta piano primo seminterrato con note

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI

LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA
ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI

**Relazione di riscontro al parere dell'U.O.C. Servizi Igienici degli Ambienti di Vita
PROGETTO ESECUTIVO**

04_0_GEN_d_007_A
Data: ottobre 2025
Pag: 13 di 16



Planta piano primo con note

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA
ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI
PROGETTO ESECUTIVO
Relazione di riscontro al parere dell'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita

04_0_GEN_rl_007_A
Data: ottobre 2025
Pag. 14 di 16

ALLEGATO

PARERE DELL'U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita



Città di Erice

Città di Pace e per la Scienza

VI SETTORE

“Gestione Territorio, Sviluppo Territoriale, Edilizia Privata (SUE), Condono e Abusivismo”
Responsabile: Ing. Azzurra Tranchida

Viale Crocci, n. 1 - C/da Rigaletta - 91016 ERICE (TP)
PEC: protocollo@pec.comune.erice.tp.it

All’A.S.P. di Trapani

alla C.A. del R.U.P. Ing. Francesco Costa
pec: areatecnica@pec.asptrapani.it

Riferimento V/S prot. 152946 del 16/10/2025

OGGETTO: Piano poliennale di interventi di ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico ex art. 20 Legge n. 67/88. *Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell’ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani* (CUP G58I16000020005 - G55F18001040008). **Parere di competenza urbanistica-edilizia.**

Con riferimento alla nota prot. 152946 del 16/10/2025 e n/s prot. 40098 del 16/10/2025 a firma del Responsabile Unico del Procedimento - Dirigente U.O.C. Gestione Tecnica dell’ASP di Trapani, Ing. Francesco Costa, con la quale è stato richiesto il permesso di costruire ai sensi dell’art. 56 della Legge n. 108/2021, relativamente ai lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell’ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani.

Preso atto del precedente parere espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica (CSU) nella seduta del 10/11/2012 al n. 15/12, dove si pronunciava con “parere favorevole dal punto di vista urbanistico per il *“progetto preliminare, per la realizzazione di una palazzina da adibire a dipartimento oncologico e riperimetrazione dell’Ospedale S. Antonio Abate di Trapani da approvare in Variante al P.R.G. secondo le procedure di cui all’art. 7 della L.R. n° 65/81 da parte dell’Assessorato T.A. , sentito il parere del Consiglio Comunale”*;

Vista la proposta progettuale trasmessa dall’ASP di Trapani relativa al progetto esecutivo in oggetto e degli elaborati allegati;

Considerato che l’art. 56, comma 1, della Legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, prevede, che per gli interventi di edilizia sanitaria compresi nel programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, di cui all’articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, limitatamente al periodo di attuazione del PNRR, il permesso di costruire può essere rilasciato in deroga alla disciplina urbanistica ed alle disposizioni di legge statali e regionali in materia di localizzazione delle opere pubbliche; i medesimi interventi, ove riconducibili alle ipotesi di cui all’articolo 22 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, possono



Città di Erice

Città di Pace e per la Scienza

VI SETTORE

“Gestione Territorio, Sviluppo Territoriale, Edilizia Privata (SUE), Condono e Abusivismo”
Responsabile: Ing. Azzurra Tranchida

Viale Crocci, n. 1 - C/da Rigaletta - 91016 ERICE (TP)
PEC: protocollo@pec.comune.erice.tp.it

essere eseguiti in deroga alle disposizioni di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica, delle leggi regionali, dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi locali, fermo restando il rispetto delle disposizioni, nazionali o regionali, igienico sanitarie, antisismiche, di prevenzione incendi e di statica degli edifici, di tutela del paesaggio e dei beni culturali, di quelle sui vincoli idrogeologici nonché di quelle sul risparmio energetico;

Che l'intervento riguarderà anche la riperimetrazione della complessiva area di pertinenza del complesso ospedaliero “S. Antonio Abate” di Trapani, comprendente l'inglobamento del tratto dell'attuale Via Europa prospiciente l'area ospedaliera, divenuto di proprietà dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani in virtù dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra il Comune di Erice, l'A.S.P. di Trapani e l'Azienda Ospedaliera ARNAS Civico Benfratelli di Palermo, stipulato in data 28/09/2011, rep. n. 2889, in forza del quale il Comune di Erice ha ceduto e trasferito a titolo di permuta all'ASP di Trapani un tratto di Via Europa, per complessivi mq. 1.405,00 catastali, porzione iscritta al N.C.T. di Erice al foglio n. 186, particelle nn. 818 (ex 333/b), 369 e 370;

Considerato che le caratteristiche delle opere deducibili dall'esame degli elaborati progettuali allegati al progetto, risultano ammissibili ai sensi dell'art.56 comma 1 delle Legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i. conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, si esprime parere

FAVOREVOLE

relativamente all'intervento riguardante il *“Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani (CUP G58I16000020005 - G55F18001040008)”*.

Erice, 27/10/2025

Il Responsabile del procedimento
Geom. Matteo Terranova

Il Responsabile del VI Settore
Ing. Azzurra Tranchida

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 1978 n° 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 7 della L.R. 11.04.1981, n. 65 come modificato dall'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 15;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Erice, approvato con D.Dir. n. 44/DRU;

VISTO il D.Lgs. 152/06 così come modificato dal D.Lgs. 04/08;

VISTA l'istanza presentata dal "Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica", dell'Assessorato alla Salute, prot. n. 35248 del 29/04/2014, assunta al prot. gen. di questo Dipartimento al n. 9735 del 30/04/2014, con la quale sono stati trasmessi gli atti ed elaborati relativi al progetto riguardante la realizzazione di una palazzina da adibire a dipartimento oncologico e riperimetrazione "dell'Ospedale S. Antonio Abate" di Trapani, sito nel territorio comunale di Erice, in variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 65/81 come modificato dall'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 15 ed integrato con l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

VISTE la nota prot. n. 001 – 45002- gen/2014 del 17/09/2014, assunta al prot. generale di questo Dipartimento al n. 19093 del 24/09/2014, con la quali sono stati trasmessi ulteriori atti ed elaborati;

VISTA la nota prot. n. 19771 del 24/04/2013 del Serv. VAS-VIA di esclusione dell'intervento dall'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06, modificato dal D.Lgs. n. 4/0;

VISTO il parere favorevole con raccomandazioni, rilasciato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 64/74, dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani prot. n. 6340 del 15/01/2014;

VISTA la nota con la quale questo Assessorato ha richiesto al "Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica", dell'Assessorato alla Salute, integrazione documentale, prot. n. 13627 del 26/06/2014;

VISTA la certificazione sulla sussistenza di vincoli gravanti sull'area interessata dall'intervento, rilasciata dal Settore VI° - Gestione del Territorio, del Comune di Erice, , alla quale sono stati altresì allegati:

- 1) Stralcio dello strumento Urbanistico vigente del Comune di Erice;
- 2) Stralcio dello strumento Urbanistico vigente del Comune di Erice, con l'inserimento la proposta di variante;
- VISTA** la nota prot. n. 21685 del 30/10/2014 con la quale l' Unità Operativa 2.4 ha richiesto al Comune di Erice parere di compatibilità urbanistica sul progetto da esprimere mediante Delibera di C.C.;
- VISTA** la nota prot. n. 48568 del 19/12/2014, assunta al prot. generale di questo Dipartimento prot. n. 25844 del 22/12/2014 con la quale è stata trasmessa dal Comune di Erice la Delibera di C.C. n. 97 del 09/12/2014 avente per oggetto *"Parere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e ss.mm.ii., sul progetto preliminare per la realizzazione di una palazzina da adibire a dipartimento oncologico e riperimetrazione dell'Ospedale S. Antonio Abate di Trapani"*;

VISTI gli elaborati progettuali, relativi al padiglione oncologico che di seguito si elencano:

1. Progetto - Relazione illustrativa
2. Progetto - Relazione tecnica
3. Progetto - Studio di prefattibilità Ambientale
4. Progetto – Calcolo sommario della spesa
5. Progetto – prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
6. Tav. 1 Inquadramento geografico e territoriale
7. Tav. 2 Pianificazione e tutela area di intervento
8. Tav. 3 Progetto – Area di sedime, ingombri e dati metrici
9. Tav. 4 Progetto – piante, prospetti e sezione

VISTA la nota prot. n. 3344 del 13/02/2015, con la quale questo Assessorato ha richiesto chiarimenti al "Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica", dell'Assessorato alla Salute, circa la dotazione dei parcheggi e del tratto di strada pubblica inglobata all'interno della futura riperimetrazione,;

VISTA la nota prot. n. 12455 del 05/02/2016, assunta al prot. generale ARTA al n. 2777 del 08/02/2016 con la quale sono stati trasmessi, ad integrazione di quelli già trasmessi, gli atti ed elaborati progettuali, relativi al parcheggio e al tratto di strada pubblica, che seguono si elencano:

1. tav. 1 Relazione illustrativa
2. tav. 2 Relazione tecnica
3. tav. 3 Studio di prefattibilità Ambientale
4. tav. 4 Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza Pianificazione e tutela area di intervento
5. tav. 5 Inquadramento geografico territoriale; Stralcio I.G.M.; Stralcio aerofotogrammetrico; Estratto di mappa; Immagine satellitare
6. Pianificazione e tutela area di intervento
7. Area di sedime, ingombri e dati metrici
8. piante, prospetti e sezione
9. Contratto di permuta Rep. n. 2889/2011
10. Nota trasmissione atto di permuta Rep. n. 2889/2011
11. Copia verbale avveramento atto permuta Rep. n. 2889/2012
12. Copia Deliberazione C.C. n. 12/2011
13. Copia Deliberazione C.C. n. 26 del 10/03/2011.

VISTO il Parere n. 1 del 08/03/2016 espresso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81, come modificato dall'art. 6 della L.R. 30.04.1991 n. 15 ed integrato con l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40, dall'Unità Operativa 2.4 del Servizio 2 del D.R.U. che di seguito si trascrive:

Premesso che:

L'Ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani sorge sul territorio comunale di Erice (TP) che è dotato di un P.R.G. vigente approvato con D.Dir. n. 44/DRU del 26/01/01 i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti in data 26/01/2006.

Dalla relazione di progetto

si evince che l'area oggetto di autorizzazione è distinta in catasto al foglio n. 186, del Comune di Erice alle particelle nn. 822 e 823 su cui sorgerà la nuova struttura ospedaliera e alle particelle 729, 727, 818, 370 e 369, precedentemente occupate da un asse viario di proprietà dell'Azienda ospedaliera ad eccezione delle ultime tre appartenenti al Comune di Erice ed oggetto di una permuta con la stessa Azienda ospedaliera, come da contratto di permuta del 28/09/2011, rogato dal Segretario Comunale Rep N. 2889/rep. N.617 del 19/10/2011.

L'area di sedime della nuova struttura ricade quasi interamente nella particella 822, ed è individuata nel P.R.G. vigente quale area a "Parcheggio pubblico". Infatti la presente variante è rappresentata dal cambio di destinazione urbanistica da parcheggio pubblico a struttura ospedaliera, zona "F" con relativa riperimetrazione di tutte le aree di proprietà della struttura sanitaria.

La scelta localizzativa del nuovo intervento è stata determinata fondamentalmente sia per motivazioni di natura economica, in quanto l'area in questione è di proprietà dell'Azienda stessa, sia per motivi logistici, considerate le interrelazioni funzionali con le strutture preesistenti.

Il lotto di forma quasi regolare risulta leggermente in declivio in direzione est-ovest e confina ad est con il nuovo tratto di via Europa, oggetto di contratto di permuta con il Comune di Erice, a nord con altro lotto della stessa Azienda ospedaliera, ad est con via P. di Lampedusa ed a sud con lotto appartenente ad altra ditta.

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio di 4 elevazioni di cui: una posta ad una quota di mt. - 5,20, quindi interamente interrata che ospiterà l'area di diagnosi per la radioterapia; nella seconda elevazione, posta ad una quota di mt. - 1,30 viene realizzata il reparto operatorio, con la possibilità di ospitare più blocchi e tutte le attività complementari; alle ultime due elevazioni poste fuori terra rispettivamente alle quote + 3,30 mt. e +6,80 mt. troveranno posto i reparti di degenza con i servizi annessi.

L'area di sedime impegnata è di mq. 1.420, l'altezza esterna dall'edificio riferita alla via P.di Lampedusa è pari a ml. 10,10 circa, escluso torrini scala ed ascensori e si ragguaglia agli edifici limitrofi, ed un volume complessivo di circa 19.700 mc, comprendente sia la parte interrata che quella fuori terra.

Relativamente alla nuova perimetrazione la stessa si estende per circa 175 ml. ad esclusione della parte già realizzata e manterrà la possibilità di accesso dalla via Europa, sia nel tratto nord che sud, nella via P. di Lampedusa e un ulteriore varco nell'angolo sud-est..

Per quanto riguarda la rete stradale di accessibilità all'area la stessa risulta soddisfatta in considerazione della vicinanza con la principale arteria cittadina, che permette anche il collegamento con la stazione ferroviaria, con la zona portuale e con tutti i comuni vicini.

Infine, la dotazione dei parcheggi pertinenziali, nonché quelli pubblici, viene rispettata dalla realizzazione di un parcheggio che, nello strumento urbanistico vigente è destinato a parcheggio pubblico.

L'analisi condotta sulla funzione pubblica dell'area in questione, non ha rivelato un fabbisogno preminente, stante che l'area circostante risulta priva di carico urbanistico di tipo residenziale, né sono presenti strutture di interconnessione tra la rete viaria e le aree urbane, e se si esclude la stazione della funivia, l'unica grande struttura presente sui luoghi è rappresentata da attrattori sanitari, nonché dall'ospedale medesimo.

Per tale ragione la modifica della natura urbanistica del parcheggio, che da pubblico, di previsione di P.R.G., diviene di pertinenza della struttura ospedaliera, risulta giustificata da quanto sopra esposto, e

risulta altrettanto soddisfatto l'elemento dimensionale, atteso che la superficie della stessa, di proprietà dell'Azienda ospedaliera, è di mq. 3.115; infatti, prendendo a riferimento il fabbisogno minimo di 1 mq. per ogni 10 mc. di nuova costruzione, la quantità di parcheggi risulta soddisfatta.

Risulta inoltre soddisfacente anche la distanza dello stesso rispetto alla struttura sanitaria che dista da quest'ultima di soli 50 mt.

Considerato che:

- l'area risulta di proprietà dell'Azienda ospedaliera e pertanto non è stato necessario l'espletamento delle procedure di esproprio;
- Il progetto risulta di rilevante interesse pubblico per le finalità che si propone;
- il progetto in esame ha ottenuto tutti i pareri favorevoli dagli Enti che tutelano i vincoli cui l'area è sottoposta;
- come da certificazione prodotta dal responsabile del VI° Settore del Comune di Erice con la nota prot. n. 33453 del 15/09/2014 “.....omissis con riferimento all'abitato di Casa Santa, la eliminazione a parcheggio pubblico proposta della superficie di mq. 3.918 mq. non comporta variazioni significative alla verifica degli standards urbanistici.....Omissis”;
- la dotazione di parcheggi risulta soddisfatta;
- è stata accertata la compatibilità dell'area con le condizioni geomorfologiche del territorio, così come verificato dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con proprio parere n. 6340 del 15/01/2014, reso ai sensi della Legge n. 64/74, art. 13;
- ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06, la variante urbanistica connessa al progetto è stata esclusa dalle procedure di VAS.
- il Comune di Erice ha espresso il proprio avviso con Delibera di C.C. n. 97 del 09/12/2014.

Alla luce di quanto sopra descritto questo Ufficio ritiene che il progetto per la realizzazione di una palazzina da adibire a Dipartimento oncologico e riperimetrazione dell'Ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani, sito nel territorio comunale di Erice, sia suscettibile di autorizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65 dell'11/04/1981, come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 15 del 30/04/1991 ed integrato dall'art. 10 della L.R. n. 40 del 21/04/1995, in difformità alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, con le condizioni e raccomandazioni espresse dai pareri sopracitati, rilasciati dagli organi competenti.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n. 65 del 01.04.81 come modificato dall'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 15 ed integrato dall'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40, in conformità alle condizioni e raccomandazioni contenute nel parere rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, della nota pro. N. 19771 del 24/04/2013 del Servizio VAS-VIA di esclusione dell'intervento dall'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06, modificato dal D.Lgs. n. 4/08 e del parere n. 1 del 08/03/2016 reso dall'U.O. 2.4/DRU, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65 del 01.04.81 come modificato dall'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 15 ed integrato dall'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40, è autorizzato il progetto riguardante la realizzazione di una palazzina da adibire a dipartimento oncologico e riperimetrazione “dell'Ospedale S. Antonio Abate” di Trapani, sito nel territorio comunale di Erice, in variante allo strumento urbanistico vigente;

Art. 2) Sono allegati al presente Decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1) Parere n. 1 del 08/03/2016 reso dall'Unità Operativa 2.4 del Servizio 2 del D.R.U.;

- ☒ ① Delibera del Consiglio Comunale di Erice n. 97 del 09/12/2014;
- ☒ ② Elaborati progettuali relativi alla palazzina da destinare a Dipartimento oncologico consistenti in:
 - Progetto - Relazione illustrativa
 - Progetto - Relazione tecnica
 - Progetto - Studio di prefattibilità Ambientale
 - Progetto – Calcolo sommario della spesa
 - Progetto – prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 - Tav. 1 Inquadramento geografico e territoriale
 - Tav. 2 Pianificazione e tutela area di intervento
 - Tav. 3 Progetto – Area di sedime, ingombri e dati metrici
 - Tav. 4 Progetto – piante, prospetti e sezione

4) Elaborati progettuali relativi al parcheggio ed al tratto di strada pubblica, consistenti in:

- Tav. 1 Relazione illustrativa
- tav. 2 Relazione tecnica

- tav. 3 Studio di prefattibilità Ambientale
 - tav. 4 Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza Pianificazione e tutela area di intervento
 - tav. 5 Inquadramento geografico territoriale; Stralcio I.G.M.; Stralcio aerofotogrammetrico; Estratto di mappa; Immagine satellitare
 - Tav. 6 Pianificazione e tutela area di intervento
 - Tav. 7 Area di sedime, ingombri e dati metrici
 - Tav. 8 piante, prospetti e sezione
- 5) Contratto di permuta Rep. n. 2889/2011
 6) Nota trasmissione atto di permuta Rep. n. 2889/2011
 7) Copia verbale avveramento atto permuta Rep. n. 2889/2012
 8) Copia Deliberazione C.C. n. 12/2011
 9) Copia Deliberazione C.C. n. 26 del 10/03/2011.
 10) nota prot. n. 19771 del 24/04/2013 del Serv. VAS-VIA di esclusione dell'intervento dall'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06, modificato dal D.Lgs. n. 4/08 ;
 11) parere favorevole con raccomandazioni, rilasciato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 64/74, dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani prot. n. 6340 del 15/01/2014;
 12) certificazione sulla sussistenza di vincoli gravanti sull'area interessata dall'intervento, rilasciata dal Settore VI° - Gestione del Territorio del Comune di Erice prot. n. 33453 del 15/09/2014, alla quale sono stati inoltre allegati:
- Stralcio dello strumento Urbanistico vigente del Comune di Erice;
 - Stralcio dello strumento Urbanistico vigente del Comune di Erice, con l'inserimento la proposta di variante.

ART.3) Il Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica", dell'Assessorato alla Salute dovrà acquisire, prima dell'inizio lavori, ogni altra eventuale autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione del progetto.

ART.4) Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n°21 il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Urbanistica.

ART.5) il presente decreto dovrà essere pubblicato sul sito Web dell'Amministrazione del Comune di Erice (Albo Pretorio On line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

ART.6) Il presente decreto verrà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART.7) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dalla data della sua pubblicazione, dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, li
16/03/2016

Il Dirigente Generale
 F.to (Ing. Salvatore Giglione)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO
PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO TRAPANI

"Ardor flammae nos urget"

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
com.prev.trapani@cert.vigilfuoco.it

Pratica n. 98622
(da citare nella corrispondenza)

All' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI - (OSP. S. ANTONIO ABATE)

All' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI - (OSP. S. ANTONIO ABATE)
R.U.P.- U.O.C. Gestione Tecnica
(Ing. Francesco Costa)

A1 Sig. Sindaco
del Comune di Trapani

OGGETTO: Valutazione progetto (art. 3 DPR 151/2011) - Parere di conformità antincendio favorevole.

Ditta: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI - (OSP. S. ANTONIO ABATE)

Indirizzo dell'attività: VIA COSENZA - CASA SANTA ERICE 82, 91016 Erice

Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani

Istanza prot. n. 14818 del 01/07/2024 –

Con riferimento all'istanza in oggetto ed alla documentazione integrativa prot. n.26708 del 7/11/2025, per le seguenti tipologie di attività di cui al DPR 151/11:

49.3.C	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
68.3.B	Ospedali, RSA, case di cura e simili, da 50 a 100 posti letto
58.1.B	Pratiche di cui a D.Lgs 230/95 e L.1860/62 soggette a Nulla Osta Cat B (art. 29)

essendosi riscontrato che il contenuto della relazione tecnica e gli elaborati progettuali rispettano, per quanto accertabile in sede di esame della documentazione presentata, la normativa vigente ed i criteri tecnici di prevenzione incendi, **si esprime ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, parere favorevole a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:**

1. deve essere assicurato un corridoio esterno di uscita di larghezza non inferiore a 3.50 mt., misurato dal limite dell'aggetto del piano superiore, sul percorso esterno che dallo sbarco della scala adduce alla pubblica via.

A lavori ultimati e prima di esercire l'attività, ai sensi dell'art.4 del DPR 151/2011, dovrà essere richiesto il controllo di prevenzione incendi inoltrando:

- la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2023)
- l'Asseverazione a firma di professionista abilitato (mod. PIN 2.1 – 2018) **completa delle necessarie dichiarazioni e certificazioni** e mettendo a disposizione, all'atto del sopralluogo, la documentazione gestionale di cui al D.Lgs. 81/08 o all'art.6 DPR 151/11.

Tanto si comunica al Signor Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del DPR 577/82.

Il Responsabile dell'Ufficio Prevenzione
DV Vito PIPITONE
Firmato digitalmente ai sensi di legge

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale
ASP-Trapani
VIA MAZZINI, 1 – 91100 TRAPANI
TEL.(0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale – P. IVA 02363280815

Oggetto: Piano poliennale di interventi di ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico ex art. 20 Legge n. 67/88. Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani (CUP G58I16000020005 - G55F18001040008) importo € 38.297.125,95. Richiesta di parere tecnico sul progetto esecutivo ai sensi dell'art. 5, comma 12, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, come modificato dall'art. 1, comma 5, della L.R. n. 12/2023.

Si fa riferimento alla **nota prot. 30769/24** di Codesta Azienda Sanitaria Provinciale relativa alla presentazione del progetto in oggetto per chiedere l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza.

In proposito si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti esplicativi (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati. La competente Direzione dell'Enac potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto esclusivamente in seguito ad azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica dell'ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV,

anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento “*Verifica preliminare*”, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, “*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo*”. La trasmissione di tale asseverazione alla scrivente, qualora ne ricorrono i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con l'Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- A. il nulla osta emesso da questa direzione per iscritto facente riferimento alla pratica “MWEB” relativa all'impianto proposto;
o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:
- B. l'asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione).

Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta dell'ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica (rif. Linea Guida ENAC) entro i 13 km dall'aeroporto civile più vicino;
- ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, anemometri, ecc.;
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare se ubicati a meno di 6 Km dall'aeroporto più vicino ed aventi superficie superiore a 500 m²;
- impianti eolici/anemometri (rif prot 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);

per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'Enac).

La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'Enac, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Bonfiglio Pietro Paolo
(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Catalano (ns. prot 29993/24-A)



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 – 91100 TRAPANI
TEL.(0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale – P. IVA 02363280815

Lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani (CUP G58I16000020005 - G55F18001040008)

ASSEVERAZIONE ATTESTANTE L'ASSENZA DI INTERESSE AERONAUTICO

Il sottoscritto Ing. Costa Francesco, nato a Trapani il 03/11/1965, residente a Valderice (TP), nella Via Agrigento n. 74, C.F. CSTFNC65S03L331U, dipendente del ruolo tecnico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, con sede in Trapani, Via Giuseppe Mazzini n. 1, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trapani al n. A807, viste le risultanze delle verifiche preliminari effettuate per la valutazione di possibili interferenze ostacolari e operative alla navigazione aerea derivanti dalla realizzazione lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani (CUP G58I16000020005 - G55F18001040008), acquisite al protocollo dell'A.S.P. di Trapani al prot. N. 166479 del 10/11/2025, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi

A S S E V E R A

l'esclusione dall'iter valutativo, ai sensi del Codice della Navigazione, dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani, discendente dalle risultanze delle verifiche preliminari effettuate per la valutazione di possibili interferenze ostacolari e operative alla navigazione aerea, da cui non è emerso alcun interesse aeronautico in tal senso, derivante dell'opera da realizzarsi, fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo su tali documenti da parte dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

In fede.

Trapani, 10/11/2025

Il Dichiarante
Ing. Francesco Costa



PARERE PRELIMINARE TECNICO AERONAUTICO

Nuovo Edificio Ospedaliero – ASP Trapani

Elisuperficie HEMS “Trapani Ospedale – S. Antonio Abate” (HTRPN)

Valutazione di interferenza ostacolare e operativa



Spett.le ASP TRAPANI

Via G. Mazzini – 91100 Trapani

C.a. Ufficio Tecnico

Ing. Francesco Costa

Oggetto: Parere aeronautico preliminare in merito alla costruzione di un nuovo edificio in prossimità dell’elisuperficie “Trapani Ospedale – S. Antonio Abate”

Il presente studio aeronautico ha lo scopo di valutare la compatibilità della realizzazione del nuovo edificio ospedaliero in progetto presso il P.O. S. Antonio Abate, sito nel Comune di Erice (TP), con le operazioni aeronautiche svolte dall’elisuperficie sanitaria HTRPN, attualmente autorizzata ENAC per le operazioni HEMS diurne e notturne.

L’analisi verifica:

- Interferenze con le **Superfici di Limitazione Ostacoli (OLS)** secondo ICAO Annex 14 Vol. II ed ENAC
- Compatibilità con i **sentieri di avvicinamento e decollo** degli aeromobili HEMS
- Impatti sulla **sicurezza operativa** e sulla continuità del servizio di elisoccorso
- Prescrizioni operative durante la **fase di cantiere**

Premessa e documentazione esaminata

Per la redazione del presente studio sono stati esaminati:

- Documentazione ufficiale elisuperficie
- Dati planimetrici forniti dal Committente
- Rilievo posizionamento nuovo edificio (distanza ~145 m da FATO)
- Analisi aeronautiche e vincoli normativi applicabili

La relazione è destinata all’**Ufficio Tecnico / Dirigenza ASP**, quale supporto alla fase progettuale e alla pianificazione operativa, e **non sostituisce** eventuali successivi nulla osta ENAC.



Riferimenti normativi e tecnici

- Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio delle Elisuperfici
- Circolare ENAC APT-36 – Attivazione elisuperfici ad uso sanitario
- Linee guida ENAC per gestione ostacoli temporanei (gru, ponteggi)
- Disposizioni ENAC su HEMS in area ostile/congestionata
- Norme ENAC su segnaletica e illuminazione ostacoli aeronautici
- ICAO Annex 14 – Volume II – Heliports
- ICAO Doc 9261 – Heliport Manual
- Regolamento UE 965/2012 – SPA HEMS
- EASA AMC/GM applicative HEMS
- D.M. 01/02/2006 – Elisoccorso sanitario
- D.Lgs. 81/2008 – Sicurezza cantieri e mezzi di sollevamento
- Codice della navigazione – Parte aeronautica
- Linee guida HEMS e criteri di valutazione delle superfici di limitazione ostacoli



Descrizione dell'elisuperficie

Denominazione:

“Trapani Ospedale – S. Antonio Abate” (HTRPN) – Comune di Erice (TP), Regione Sicilia.

Informazioni generali	
Coordinate geografiche	N 38° 01.73' / E 12° 33.16'
Elevazione elisuperficie	55 m s.l.m. (≈180 ft)
Tipologia	HEMS ospedaliera (SPOKE) – al suolo, fondo in calcestruzzo
Dimensione FATO	25 × 25 m
Operatività	Diurna e notturna autorizzazione ENAC scadenza 30.06.2028
Sentieri ottici	021° / 142° – inclinazione 12°
Traiettorie operative	Avvicinamento 021° e 142° – Decollo 201° e 322°
Settore libero	180° – 350°
Ostacoli noti	Corpo ospedaliero a Ovest; Monte Erice a Est; edifici a Nord (distanze ~195 m, 125 m e 139 m)
Classe spazio aereo	D
Aeromobili HEMS tipici	AW139, AW169, AW109S, EC145 (BK117 C2/D2/D3)
Radioassistenze/ATS (50 NM)	Trapani APP 119.950/122.805; Palermo APP 120.20; Catania APP 119.25; Roma Info 125.75 (dati OMC).



Descrizione sintetica del nuovo edificio ospedaliero

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo edificio ospedaliero in area di pertinenza del complesso sanitario.

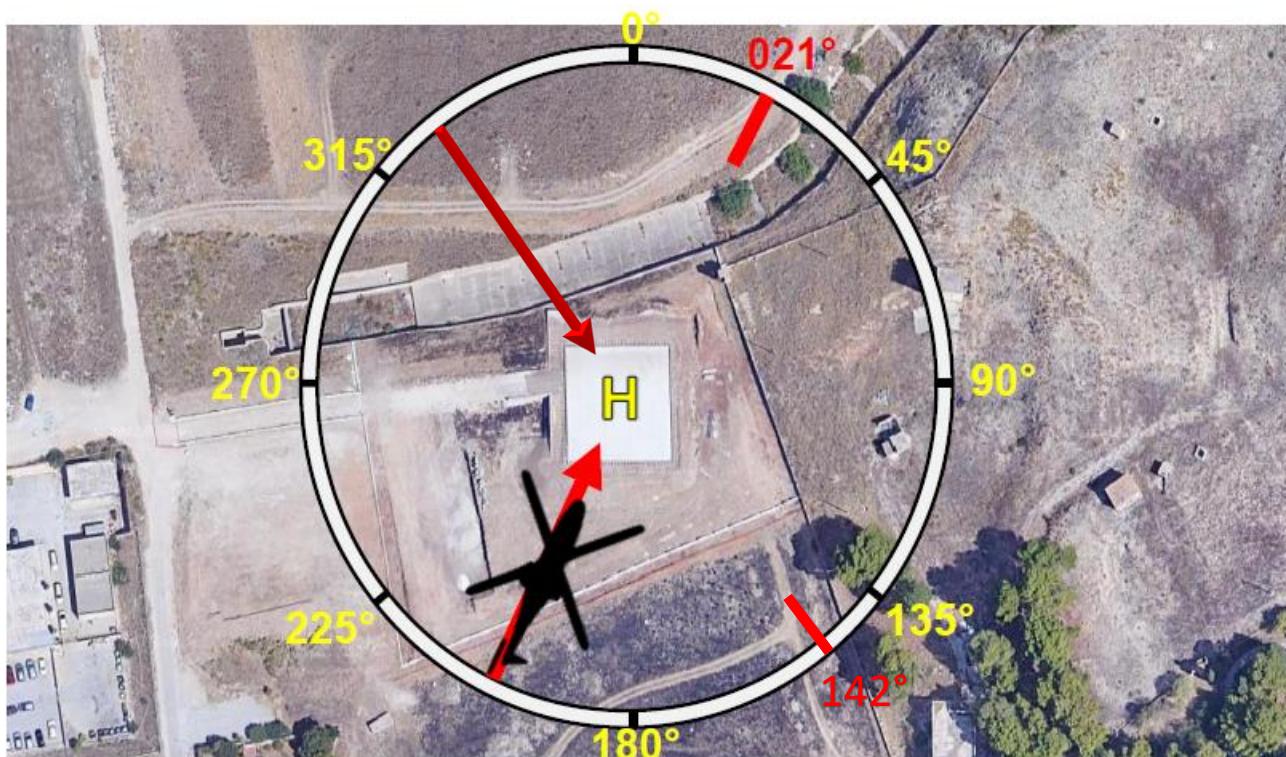
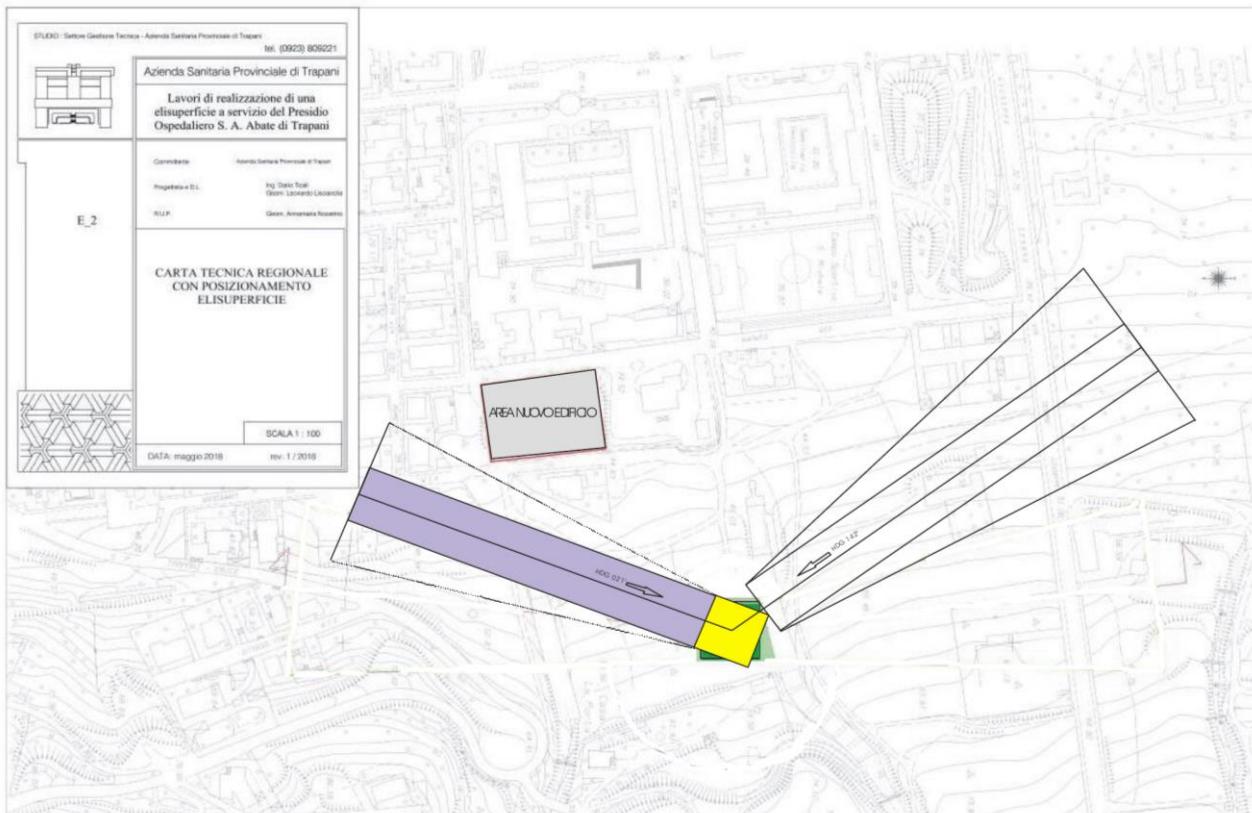


DATI TECNICI

Configurazione	5 piani fuori terra
Altezza stimata	22–24 m (quota max 66–68 m s.l.m.)
Posizione prevista	circa 145 metri a Sud-Ovest (azimut indicativo ~225°) rispetto alla FATO.
Quota media terreno di impianto	≈ 44 m s.l.m
Elevazione dell'elisuperficie	≈ 55 m s.l.m

Planimetria di localizzazione del nuovo edificio rispetto alla FATO e sentieri Take Off / Landing

Rappresentazione planimetrica con indicazione della FATO, dei sentieri di avvicinamento e dell'area del nuovo edificio:





Analisi aeronautica – verifica di massima rispetto alle superfici di limitazione ostacoli

In relazione ai dati disponibili, i principali sentieri di avvicinamento (021° e 142°) sono orientati verso i quadranti Nord-Est e Sud-Est, mentre i decolli nominali sono 201° e 322°.

La localizzazione del nuovo edificio nel settore Sud-Ovest (circa 225°) risulta esterna ai corridoi principali di avvicinamento e decollo e ricade nel settore dichiarato libero (180°–350°).

Pertanto, in prima approssimazione, l'opera non interferisce con i sentieri ottici né con le traiettorie operative preferenziali.

Considerato il dislivello tra elisuperficie (55 m s.l.m.) e terreno di impianto (44 m s.l.m.), la quota assoluta dell'edificio dipenderà dalla sua altezza massima (H) comprensivo di eventuali antenne, accessori e quant'altro. In assenza del dato H reale, si formula un giudizio di compatibilità di massima, subordinato al rispetto delle superfici di limitazione ostacoli e delle transizioni laterali previste dalla normativa (Annex 14 Vol. II e regolamentazione ENAC), nonché alle eventuali prescrizioni del gestore.

Valutazioni di dettaglio e cautele progettuali

- Settori di avvicinamento e decollo
- Settore operative
- Direzioni coinvolte
- Esito

Finali e decolli principali	021° / 142° / 201° / 322	Nuovo edificio non interferente
Settori laterali/transizionali	±15° rispetto agli assi	Fuori dai coni critici

L'opera ricade nel settore libero 180°–350°



VERIFICA PIANI OSTACOLI

	Verifica quota vs superficie ostacoli piano 2,8° ~ 4,5%	Verifica quota vs superficie ostacoli piano 4,6° ~ 8%	Verifica quota vs superficie ostacoli piano 12° ~ 21%
Pendenza sentiero ottico	= 2,8°	= 4,6°	= 12°
Quota edificio sopra FATO	= 62 m – 55 m = ~7m A 145 m dalla FATO → superficie ostacoli a +~7,09 m sopra quota FATO	= 62 m – 55 m = ~7m A 145 m dalla FATO → superficie ostacoli a +~11.67 m sopra quota FATO	= 62 m – 55 m = ~7m A 145 m dalla FATO → superficie ostacoli a +~29,8 m sopra quota FATO
Margine verticale:	+0,09 m rispetto a superficie ostacoli Conforme: mantenere impianti sotto parapetto	+4,67 m rispetto a superficie ostacoli Conforme: margine positivo.	+22,8 m rispetto a superficie ostacoli Conforme: margine ampiamente sotto i limiti

Analisi di interferenza con le superfici ostacoli - sintesi

- Le traiettorie principali di avvicinamento (021° e 142°) e decollo (201° e 322°) non attraversano l'area dove sorgerà l'edificio.
- Il nuovo edificio è all'interno del settore libero 180°–350°.
- La quota massima stimata dell'edificio risulta inferiore alle superfici ostacoli previste per:
 - Superficie 2,8° (~4,5%): Conforme
 - Superficie 4,6° (~8%): Conforme
 - Superficie 12° (~21%): Ampio margine di sicurezza



VALUTAZIONE OSTACOLI LATERALI

• Profilo 12°

Configurazione: edificio a 145 m dalla FATO, azimut ~225°.

Asse operativo considerato 201°.

Differenza angolare edificio–asse: ~24.0° (limite settore laterale: ±15°).

Offset trasversale calcolato: ~59.0 m; proiezione lungo asse: ~132.5 m.

Distanza trasversale dall'asse operativo più vicino (201°): = circa 57 m

Conlcusione: Esterno ai coni critici laterali

• Profilo 2,8°

Configurazione: edificio a 145 m dalla FATO, azimut ~225°.

Asse operativo considerato 201°.

Differenza angolare edificio–asse: ~24.0° (limite settore laterale: ±15°).

Offset trasversale calcolato: ~59.0 m; proiezione lungo asse: ~132.5 m.

Distanza trasversale dall'asse operativo più vicino (201°): = circa 57 m

Conlcusione: Esterno ai coni critici laterali

• Profilo 4,6°

Configurazione: edificio a 145 m dalla FATO, azimut ~225°.

Asse operativo considerato 201°.

Differenza angolare edificio–asse: ~24.0° (limite settore laterale: ±15°).

Offset trasversale calcolato: ~59.0 m; proiezione lungo asse: ~132.5 m.

Distanza trasversale dall'asse operativo più vicino (201°): = circa 57 m

Conlcusione: Esterno ai coni critici laterali

Differenza angolare edificio ↔ asse operativo (201°)

$$\Delta\alpha = |225^\circ - 201^\circ| = 24^\circ$$

La normativa ICAO/ENAC stabilisce: settore critico laterale=±15

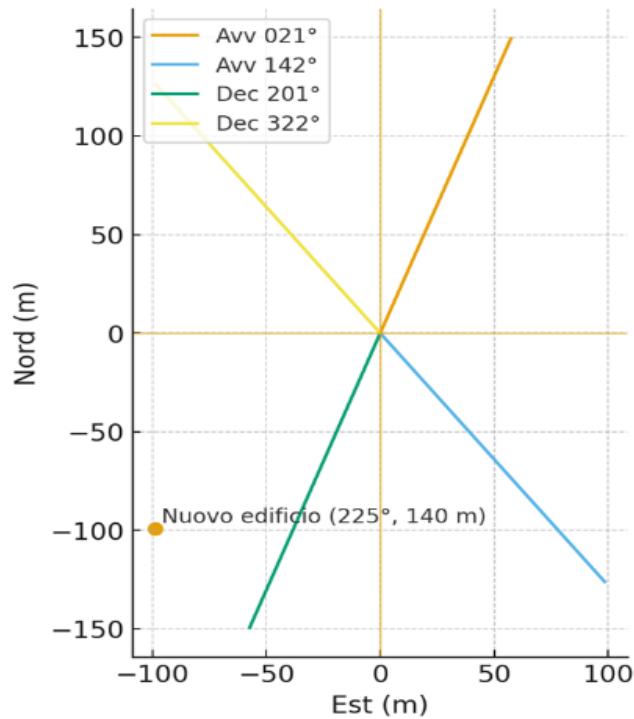
$24^\circ > 15^\circ \rightarrow \square$ Edificio = Esterno al cono laterale critico → Non interferente.

Esito: l'edificio ricade al di fuori del settore laterale critico ($|\Delta| > 15^\circ$).

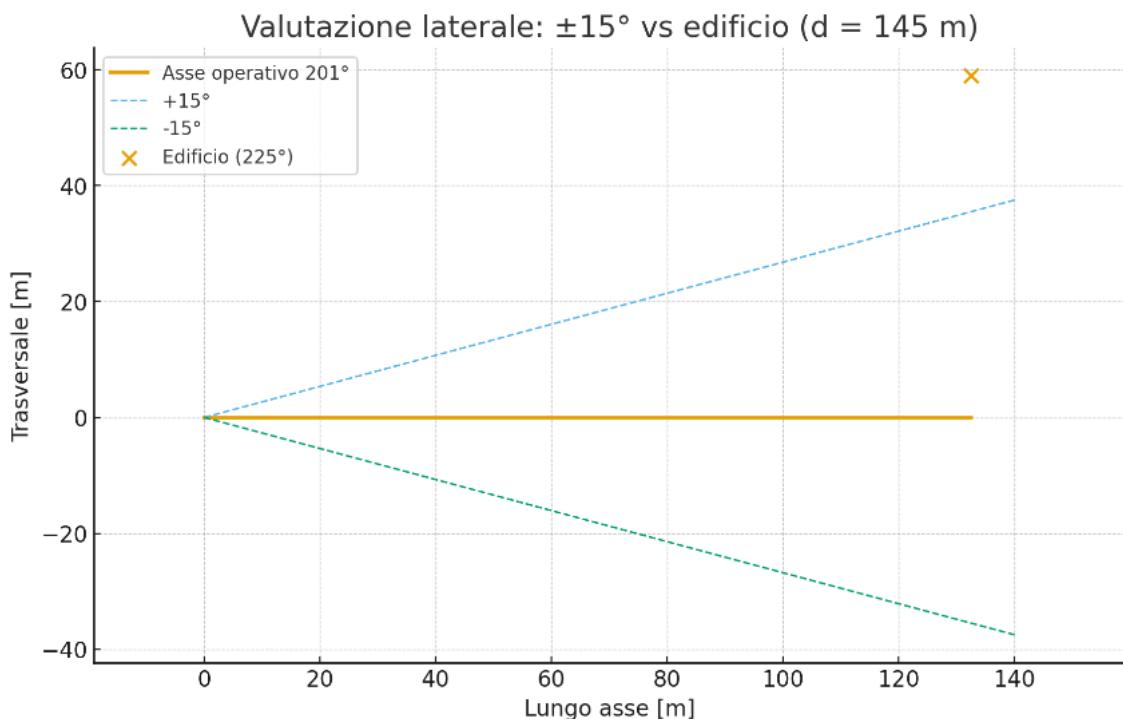
Pertanto, per i profili sopraelencati non si configurano interferenze con i coni laterali/transizionali.

VALUTAZIONE PLANIMETRICA EDIFICO – ASSI OPERATIVI DI AVVICINAMENTO E DECOLLO

Vista planimetrica – Posizione edificio vs assi operativi

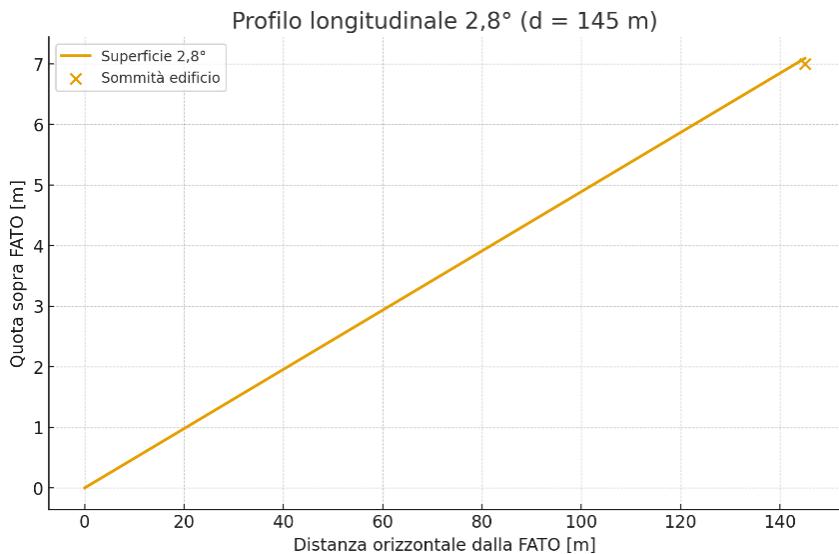


VALUTAZIONE LATERALE ASSE OPERATIVO 201°

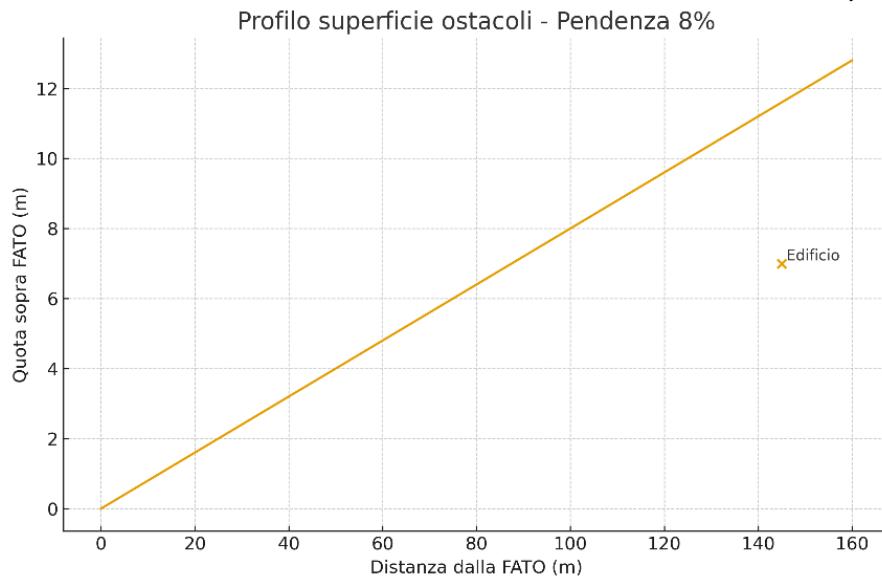




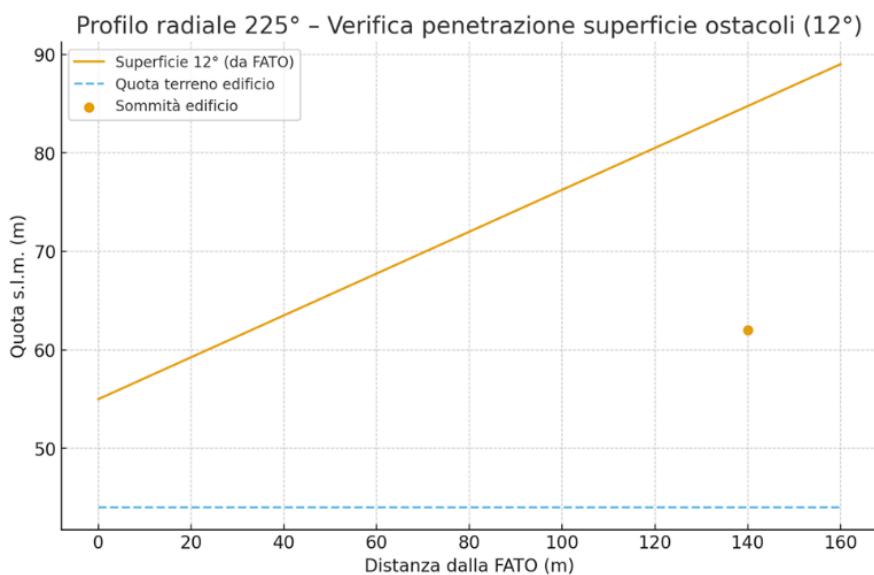
PROFILO VERIFICA PENETRAZIONE SUPERFICI OSTACOLI LONGITUDINALE 2,8° (~4,5%)



PROFILO VERIFICA PENETRAZIONE SUPERFICI OSTACOLI LONGITUDINALE 4,6° (~8%)



PROFILO VERIFICA PENETRAZIONE SUPERFICI OSTACOLI LONGITUDINALE 12° (~21%)





SEZIONI APPROFONDITE

Analisi vento e orografia (Monte Erice)

L’orografia dell’area di Trapani/Erice è caratterizzata dalla presenza del Monte Erice a Est, che condiziona il flusso aerologico. In caso di venti da Nord-Est o Est sono possibili fenomeni di windshear e turbolenza soprattutto in finale 021°, come indicato nelle note operative dell’OMC.

Il nuovo edificio non altera in modo significativo i flussi aerologici prevalenti, ma in configurazioni di vento forte potrebbe contribuire a turbolenze locali.

Emissioni tecnologiche

L’ubicazione di UTA, camini e torri di ventilazione dovrà evitare di generare turbolenze calde o fumi in prossimità della FATO o lungo le traiettorie operative.

Rumore e ricadute sulle aree sensibili

La localizzazione del nuovo edificio non comporta incremento di esposizione al rumore nelle aree sensibili interne, poiché la FATO mantiene la medesima posizione.

Piano di cantiere (gru, NOTAM)

Qualsiasi mezzo elevatore dovrà essere notificato in anticipo al gestore aeronautico e, se necessario, gestito mediante NOTAM.

Marcatura e illuminazione ostacoli

Le parti emergenti dovranno essere marcate e illuminate con luci a intensità conforme ICAO/ENAC.

Conformità normativa ICAO/ENAC (tabella)

Requisito	Valutazione	Note
Superfici ostacoli	Conforme	Clearance positiva
Settori operativi	Conforme	Edificio in settore libero
Ostacoli temporanei	Controllabile	Modulo NOTAM in cantiere
Rumore	Conforme	Nessuna nuova area critica



Safety Risk Assessment (SRA) – Metodo EASA AMC/GM

Rischio identificato	Probabilità	Severità	Livello rischio	Misure richieste
Turbolenze indotte in presenza di vento da Ovest	Bassa	Moderata	Accettabile con mitigazione	Coordinamento con OMC e briefing piloti
Interferenza con avvicinamenti emergenziali fuori asse	Molto bassa	Moderata	Accettabile	Nessuna misura aggiuntiva
Ostacoli temporanei di cantiere (gru)	Media	Alta	Critico se non gestito	NOTAM, limitazione altezza, autorizzazione preventiva
Riflessi luminosi da superfici vetrate	Bassa	Minore	Accettabile	Vetri antiriflesso / schermature locali
Fumi da impianti termici	Bassa	Alta	Accettabile con mitigazione	Condotti a bassa turbolenza + divieto emissioni verso asse volo

Stima complessiva del rischio operativo:

→ Livello: ACCETTABILE CON PRESCRIZIONI

(non si rendono necessarie modifiche alla configurazione di volo HEMS).



Raccomandazioni e prescrizioni consigliate

- Coordinamento continuo con il gestore dell'elisuperficie per tutte le fasi di cantiere e per l'impiego di mezzi di sollevamento;
- Eventuali gru o ponteggi che superino la quota della FATO dovranno essere oggetto di valutazione aeronautica specifica e, se necessario, attivazione di NOTAM;
- Ogni struttura temporanea o definitiva che possa essere considerata ostacolo dovrà essere marcata e illuminata secondo normativa ENAC;
- È vietata la generazione di fumi, vapori, riflessi luminosi o superfici altamente riflettenti rivolte verso la FATO o i settori di avvicinamento;
- Eventuali impianti tecnici in copertura dovranno essere contenuti nei volumi approvati e realizzati in configurazioni a basso profile;
- Vetri e superfici riflettenti: verifica abbagliamento verso direzioni 021° e 322°
- Impianti di copertura: da contenere entro quota max autorizzabile



CONCLUSIONI

Alla luce della documentazione esaminata e delle verifiche di inquadramento, si esprime PARERE PRELIMIVARE FAVOREVOLE DI MASSIMA alla realizzazione del nuovo edificio ospedaliero a circa 145 m a Sud-Ovest della FATO, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- rispetto delle superfici di limitazione ostacoli e delle transizioni laterali ai sensi di ICAO Annex 14 Vol. II e normativa ENAC vigente;
- coordinamento preventivo con il gestore dell'elisuperficie per le fasi di cantiere (gru, ponteggi, mezzi elevatori), con eventuale attivazione di NOTAM;
- adozione di marcatura/illuminazione ostacoli ove prescritta;
- verifica e mitigazione di riflessi/abbagliamenti e turbolenze indotte verso la FATO;
- inserimento di eventuali impianti tecnici in copertura entro volumi e altezze compatibili con i profili di sicurezza del traffico HEMS.

Il progetto risulta compatibile con le operazioni HEMS nel sito, con margine positivo rispetto alle superfici ostacoli e assenza di interferenze critiche con le traiettorie operative. Si esprime parere tecnico aeronautico favorevole con le condizioni/consigli indicati.

Il presente parere è redatto con finalità consulenziale e non sostituisce le autorizzazioni e i nulla osta eventualmente richiesti da ENAC o da altre Autorità competenti.

Nota: La presente analisi adotta un modello cautelativo con pendenza 12° e non sostituisce eventuali verifiche di dettaglio sulle superfici transizionali secondo la specifica geometria normativa del sito. In caso di variazioni di altezza/posizione del manufatto o di utilizzo di mezzi di sollevamento, la verifica deve essere aggiornata.

Firma redattore del parere tecnico

C.te Giovanni Cannizzo

Amministratore e Responsabile Operazioni
HELITALIA FIRE SERVICE SRL

C.te Nicola Di Pietro

Gestore prottempore Elisuperficie P.O. Sant'Antonio Abate



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE

DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Dipartimento Regionale Tecnico

UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE

SERVIZIO DI TRAPANI

Prot. n. 106174

ALL. E

Trapani, il 16.09.25

U.O.1 - Segreteria tecnico-amm.va dell'Ingegnere Capo - Ufficio di front office

OGGETTO: Legge Regionale n. 12 del 12.07.2011, art. 5, comma 12, così come modificato dall'art. 1, comma 5 della legge regionale 12 ottobre 2023 n. 12. - Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale S. Antonio Abate di Trapani - Parere di competenza D.P.R. 380/2001 riguardo alle NTC 2018.

Trasmissione via IRIDE

Al

Presidente della Commissione
Regionale dei Lavori Pubblici
c/o Dipartimento Regionale Tecnico
Dirigente Area 5
PALERMO
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Al

RUP Ing. Francesco Costa
UOC Gestione Tecnica
Azienda Provinciale Sanitaria
TRAPANI
areatecnica@pec.asptrapani.it

Con riferimento alla nota prot. n. 80757 del 25.06.2024 dell'Area 5 del Dipartimento Regionale Tecnico con la quale è stata chiesta all'attivazione dell'istruttoria del progetto di che trattasi per l'ottenimento del parere della Commissione Regionale Lavori Pubblici:

- Visti gli elaborati tecnici e amministrativi pervenuti, ivi compresi quelli trasmessi con l'ultima integrazione assunta al prot. 98125 del 22.08.2025;
- Considerato che il progetto è corredato, tra l'altro, dai calcoli strutturali e dagli esecutivi relativi alle opere in c.a. dai quali non sono emersi elementi sostanziali di contrasto con la normativa sismica vigente,

esprime, in linea di massima, parere favorevole alla realizzazione delle opere previste in progetto in ordine alle norme di cui al DPR 380/2001 e con riguardo alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, con le seguenti prescrizioni:

- l'inizio dei lavori è subordinato alla trasmissione della denuncia dei lavori prevista dall'art.93, attraverso la piattaforma informatica "Sismica" della Regione Siciliana, e all'acquisizione dell'attestazione di avvenuto deposito del progetto e dell'autorizzazione secondo le disposizioni riportate nell'art. 94-bis del sopracitato DPR e le indicazioni contenute nel D.D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico n. 344 del 19.05.2020;

- il progetto esecutivo, da allegare alla denuncia dei lavori, dovrà essere completo degli elaborati previsti dal capitolo 10 delle NTC 2018 e le verifiche, che per tutti i corpi previsti dovranno comprendere la valutazione della sicurezza nei confronti sia dei meccanismi di collasso globali che locali, dovranno soddisfare tutti i requisiti di sicurezza, in base alle prestazioni attese, prescritti dalle norme tecniche vigenti in zona sismica.

Il Funzionario Responsabile P.O. 28
(F.D. Geom. Daniele Di Pasquale)





Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 – 91100 TRAPANI
TEL.(0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale – P. IVA 02363280815

Prot. N. _____

Trapani, _____

U.O.C. Gestione Tecnica

Alla Commissione Regionale Lavori Pubblici
c/o Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
AREA 5
Via Leonardo da Vinci n. 161
90145 PALERMO
E-Mail: area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it
PEC: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani (CUP G58I16000020005 - G55F18001040008). Convocazione Commissione Regionale dei LL.PP.. Trasmissione del parere favorevole della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani.

Con riferimento alla seduta della Commissione regionale LL.PP. convocata con nota prot. n. 122013 del 27/10/2025, si trasmette copia del parere favorevole prot. N. 20250092475/n.060.100 rilasciato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani in data 18/11/2025 relativamente del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale “S. Antonio Abate” di Trapani, registrato al protocollo di questa A.S.P. in pari data al n. 171993.

Si resta a disposizione e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco Costa)



ALL. G

Data Avviso 18/11/2025

Oggetto: 4) Autorizzazione prevista dagli strumenti urbanistici per interventi in aree e immobili non assoggettati a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004

AUTORIZZAZIONE

Descrizione	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RADIOTERAPIA ED AMPLIAMENTO DELL'OSPEDALE "S. ANTONIO ABATE" DI TRAPANI CIG: 673939330A CUP: G58I16000020005
Ubicazione	Casa Santa, Casa Santa
Istanza n.	76792
Protocollo	20250091716

Al Committente RUP - AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI
c/o il suo delegato Francesco Costa
al Sindaco / S.U.E. del Comune di Erice

Con riferimento all'istanza in oggetto

- visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.); esaminata la documentazione allegata all'istanza;

Posizione AA.UU. VIII - 59 (Aut. 76792)

Ditta proprietaria: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI

In esito alla richiesta riguardante l'oggetto:

VISTA la delibera n. 117 del 4/10/2019 con cui il commissario ad acta ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Erice;

VISTE le norme di attuazione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Erice;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 28/L alla G.U. n. 45 del 24/02/04 e ss.mm.ii.; --

VISTO il D.A. n. 2286 del 20 settembre 2010 (G.U.R.S. n. 46 del 22 ottobre 2010) con il quale è stato approvato il Piano Territoriale Paesaggistico dell'Ambito 1 - Area dei rilievi del trapanese, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Erice il 26 agosto 2004.

VISTA l'ubicazione dell'area interessata da cui si evince che la zona non è gravata da vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004

Questa Soprintendenza, fatte salve tutte le vigenti norme in materia urbanistico-edilizia e i diritti di terzi, eseguito l'esame degli elaborati trasmessi, esprime PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione delle opere in progetto.

PER QUANTO DI COMPETENZA della U.O. 3 Sezione per i Beni Archeologici:

VISTI gli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che i lavori in progetto non ricadono in area d'interesse archeologico; RITENUTO che le opere previste difficilmente potranno intercettare beni culturali presenti nel sottosuolo, nella considerazione dell'Impatto Archeologico Medio generale del comprensorio, come evidenziato nella Relazione di archeologia preventiva, A24_04_0_ACH_rl_001_A, prodotta dalla Ditta: "5.1 Ricognizione: l'analisi delle due particelle non ha dato risultati a causa della forte antropizzazione dei luoghi risultanti come area periferica della città di Trapani.". "6 CONCLUSIONI: L'area di confine fra i due comuni di Erice e Trapani su cui sorgerà il nuovo padiglione ospedaliero sembra ad oggi non aver ridato elementi o evidenze archeologiche anche se tutto il territorio presenta una ricca storia attestata sia dalle fonti che dalla ricerca archeologica. Dal punto di vista geologico e geomorfologico sembra poter essere valida una antropizzazione dell'area come anche dal punto



2eed35a5-7c6c-4938-9eef-83514fa0dae7



di vista topografico, anche se le due fiumane che delimitano a Nord e a Sud l'area in oggetto potrebbero avere scoraggiato una qualche forma insediativa. Si pone quindi come Medio il rischio archeologico sia assoluto che relativo." questa Soprintendenza, Sezione Archeologica - U.O. 3, conformemente alle Norme di Attuazione del PP succitato, per quanto strettamente di competenza, approva l'elaborato VIArch o VPIA, ai sensi del D.Lgs. 209/2024, e, ai sensi dell'art. 28, comma 4, del predetto Codice: Il proponente, nel caso di ritrovamenti di beni archeologici nel corso dei lavori di scavo, dovrà effettuare repentinamente le comunicazioni a questa Soprintendenza cosicché verranno attivate tutte le procedure di tutela com'è prescritto dalla normativa vigente (D.Lgs. 42/2004).

Tale progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente agli elaborati di progetto approvati.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza ed acquisiti dal sistema informatico "Paesaggistica" della Regione Siciliana.

- A02 - 04_A_ARC_ps_001_A - Prospetti 1 di 2.pdf.p7m.p7m
SHA256: b2f1ea6dd9867fcc0bc421224ea320bc3e80aba6419d006fa351212be10737df
- A01 - 04_0_AMB_rl_001_A - ambiente.pdf.p7m.p7m
SHA256: 38d3017730f90e9e45158f0374bc766553d0b7fc0a2f7ca116269448ce4c83b1
- A03 - 04_0_ARC_rl_001_B - architettonica.pdf.p7m.p7m
SHA256: 6a58442f4bc1c3fa52c47719a9a683ec243ca3dd7df8af65f9b8e55ea39a3bfa
- A09 - 04_0_ARC_rd_001_A - Planivolumetrico 1 di 2.pdf.p7m.p7m
SHA256: e4d716eb294308552433320afb2ce77514e1314e03ac1a08090eee5ca0d9505c
- A09 - 04_0_ARC_rd_002_A - Planivolumetrico 2 di 2.pdf.p7m.p7m
SHA256: 314342858230390201d587f11540ab5f6ad980c3ade2ad13768e5d658162ad08
- A02 - 04_0_ARC_pl_003_B - collegamenti.pdf.p7m.p7m
SHA256: dd9708d61b26f3ebd09e4008b44be887074bb382f2298dbb582344ce7bad49da
- A02 - 04_A_ARC_ps_002_B - Prospetti 2 di 2.pdf.p7m.p7m
SHA256: 38a746597682837e5a0f041d462dfc9b067527aeb892ddf5111590858b5aec0f
- A02 - 04_A_ARC_pt_001_A - Pianta generale piano interrato.pdf.p7m.p7m
SHA256: 9199cc70df4107c703a4102617e3c303cbd02fa9e823a55d8585e80faf94690
- A02 - 04_A_ARC_pt_002_B - Pianta generale 2° seminterrato.pdf.p7m.p7m
SHA256: e368d48b17665c44e3651cfe056544c931c9fe0fc31fb095698273e7cf89fe6
- A02 - 04_A_ARC_pt_003_B - Pianta generale 1° seminterrato.pdf.p7m.p7m
SHA256: 0d20b883d2108e3bea9fa815e9138294606d0a5fe441e52a762b8e90e4d54918
- A02 - 04_A_ARC_pt_004_B - Pianta generale piano sopraelevato.pdf.p7m.p7m
SHA256: ab608d43381bd090332fd743775373c0ce18a4b5a8fdc964f4232124ed5398b4
- A02 - 04_A_ARC_pt_005_B - Pianta generale 1° piano.pdf.p7m.p7m
SHA256: 2782a744ff5e56c4cc680e151fdc3a85bde1e91e1a42ed3bd9e520959f929b44
- A02 - 04_A_ARC_pt_006_A - Pianta generale livello tecnico in copertura.pdf.p7m.p7m
SHA256: 8fdb7e6e2dd366aa7e018843236d185a37929e7dc49ac5bba0ac2e3f3fa40d5a
- A02 - 04_A_ARC_sz_003_A - Sezioni 3 di 4.pdf.p7m.p7m
SHA256: 9b23dd738132c718e7b01257fef9be0619638d05db7a5c226b8bfea60b882988
- A02 - 04_A_ARC_sz_004_A - Sezioni 4 di 4.pdf.p7m.p7m
SHA256: 8170e9acb4d37773b11a475609b9b6f229b9a9dfd16f7d1b38f91658e65179bf



2eed35a5-7c6c-4938-9eef-83514fa0dae7



- A10 - 04_A_ARC_sz_004_A - Sezioni 4 di 4.pdf.p7m.p7m
SHA256: 8170e9acb4d37773b11a475609b9b6f229b9a9dfd16f7d1b38f91658e65179bf
- A10 - 04_A_ARC_sz_003_A - Sezioni 3 di 4.pdf.p7m.p7m
SHA256: 9b23dd738132c718e7b01257fef9be0619638d05db7a5c226b8bfea60b882988
- A10 - 04_A_ARC_sz_002_A - Sezioni 2 di 4.pdf.p7m.p7m
SHA256: c4d6e6dab983bd6205992c4262c5873fa72c1cc85087aacc9e2bab5b0d0fa35b
- A98 - Contratto progetto radioterapia PO Trapani definitivo-signed.pdf.p7m
SHA256: 7403750b224cec3df16a680074aab7c805c20b60cf82ffaf4d1d9b8800279e5
- A24 - 04_0_ACH_rl_001_A - archeologica.pdf.p7m.p7m
SHA256: e3cdf071e3b679a34f9901384f8b45e1bb5e2976b7d1932c0b696b79f9c1435a
- A12 - Titolo provenienza_signed.pdf
SHA256: a2b82e4e9c03ed33d14bc16d794330ad1b6308e469e629200d17dd6d3b939da0

La presente autorizzazione:

- ha la validità temporale di anni cinque.

Ogni progetto di variante a quello approvato con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza, o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico, debitamente sottoscritto e regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente, comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il soprintendente

Firmato digitalmente



2eed35a5-7c6c-4938-9eef-83514fa0dae7



Regione Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'identità Siciliana

www.regione.
sicilia.it/
beniculturali

Dipartimento dei beni culturali
e dell'identità siciliana
Soprintendenza BB.CC.AA
di Trapani

Nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 241/1990 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/2019, si comunica che, per il presente procedimento amministrativo,

- le Unità Operative che si occupano di provvedimenti autorizzativi in materia di Beni Culturali nelle Soprintendenze dell'Isola, ognuna per le proprie competenze, rappresentano l'unità organizzativa responsabile del procedimento sotto il profilo tecnico-scientifico e di ogni atto procedimentale interlocutorio;

- responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il Soprintendente;
- ai fini dell'eventuale richiesta di esercizio dei poteri sostitutivi, il responsabile della correttezza e della celerità è il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
Responsabile della piattaforma telematica è il Dott. Mario Parlavecchio (mparlavecchio@regione.sicilia.it).

Il titolare del trattamento, definito dall'articolo 4, n. 7 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), è il Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Responsabili del trattamento, definito all'articolo 4, n.8 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), sono le Soprintendenze di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, e la Soprintendenza del Mare.



2eed35a5-7c6c-4938-9eef-83514fa0dae7



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 – 91100 TRAPANI
TEL.(0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale – P. IVA 02363280815

Prot. N. _____

Trapani, _____

U.O.C. Gestione Tecnica

Alla Commissione Regionale Lavori Pubblici
c/o Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
AREA 5
Via Leonardo da Vinci n. 161
90145 PALERMO
E-Mail: area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it
PEC: assessorato.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del servizio di radioterapia ed ampliamento dell'ospedale "S. Antonio Abate" di Trapani (CUP G58I16000020005 - G55F18001040008). Convocazione Commissione Regionale dei LL.PP.. Trasmissione dei pareri acquisiti sul progetto. Inteferenze.

Con riferimento alla seduta della Commissione regionale LL.PP. convocata con nota prot. n. 122013 del 27/10/2025, per l'esame del progetto esecutivo segnato in oggetto, si trasmettono i seguenti relativi pareri acquisiti da questa Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, ma non inviati anche a codesta Commissione:

- Parere igienico sanitario favorevole, con prescrizioni, rilasciato dall'A.S.P. di Trapani con nota prot. N. 156655 del 22/10/2025. In relazione alle prescrizioni contenute nel parere favorevole, si allegano le controdeduzioni dei progettisti dalle quali si evince il semplice adempimento a quanto prescritto mediante misure prevalentemente di carattere organizzativo;
- Parere urbanistico favorevole rilasciato il 27/10/2025 dall'Amministrazione Comunale di Erice (registrato al protocollo dell'A.S.P. di Trapani al n. 159232 del 28/10/2025);
- Parere favorevole con condizione rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani con nota prot. N. 0027022 del 11/11/2025.

Si comunica inoltre, in esito a quanto discusso nel corso della seduta della Commissione regionale LL.PP., che il progetto esecutivo comprende gli elaborati di analisi delle interferenze tra l'opera da realizzare e gli esistenti sottoservizi lungo il tratto della Via Europa, che si allegano alla presente. I sottoservizi interferenti (unicamente un collettore fognario) sono stati individuati mediante apposite indagini georadar eseguite in situ ed il progetto comprende tutte le attività da porre in essere per garantirne l'integrità e la continuità del funzionamento durante l'esecuzione dei lavori.

Si resta a disposizione e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco Costa)

